



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GIORDANO BRUNO"**

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale,
Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Musicale
Distretto XII - C.F. 97020810582 - Cod. Meccanografico: RMPM12000L
Sito web: <http://www.liceogiordanobrunoroma.edu.it/> e-mail: rmpm12000l@istruzione.it pec:
rmpm12000l@pec.istruzione.it
Via della Bufalotta 594, 00139 Roma, tel: 06 121122025 - Via delle Isole Curzolane 71, 00139
Roma - tel: 06121125521

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V A

LICEO LINGUISTICO

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2. INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**
- 3. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.**
- 4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**
- 5. INDIRIZZO: Liceo linguistico**
- 6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**
- 8. ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**
- 9. OBIETTIVI**
- 10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**
- 11. VALUTAZIONE**
- 12. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI**
- 13. QUADRO DEGLI ALLEGATI**
- 14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è collocato nella periferia Nord-Est della città di Roma la cui popolazione, insediatasi a partire dalla metà degli anni '80, è aumentata in misura consistente negli ultimi decenni. L'incremento delle aree abitative e delle aree commerciali rappresenta un forte polo di attrazione per la periferia metropolitana e per le zone periurbane. Dall'a.s. 2016/'17 l'Istituto (la cui sede centrale ospita attualmente 41 classi) ha acquisito un'altra sede nel quartiere del Tufello, il cui insediamento abitativo risale agli anni '20 e '30 del secolo scorso. In questa sede sono collocate 24 classi dei due indirizzi del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del Liceo Scientifico. La posizione delle due sedi costituisce quindi una sorta di cerniera tra l'area urbana nord-est della capitale e gli insediamenti suburbani dei comuni limitrofi, frutto anch'essi di un'espansione edilizia e abitativa degli ultimi decenni. Di conseguenza l'utenza dell'Istituto, piuttosto composita, è portatrice di istanze socio-economiche e bisogni culturali complessi, stratificati ed eterogenei per i quali sono ancora carenti le opportunità educative, di integrazione, di sviluppo culturale. Il bisogno di risposte culturali e sociali adeguate stimola la scuola ad attrezzarsi per leggere il proprio tempo e a saper interagire con le potenzialità del territorio tanto più in una fase di crisi economica in cui si ridefiniscono ruoli e funzioni delle istituzioni e della società civile.

L'Istituto Giordano Bruno, pertanto, intende sviluppare nei giovani discenti la passione per la conoscenza, coltivando l'entusiasmo e la gioia nel faticoso percorso dell'apprendimento formale, fornendo occasioni per un apprendimento anche non-formale/informale e mirando a coniugare l'aspetto epistemologico con l'aspetto esperienziale e laboratoriale offerto dal territorio. Lo scopo è quello di supportare l'allievo nella ricerca di sé e della propria felicità. In tal senso si dirige la mission dell'istituto che intende incuriosire, stimolare, insegnare a indagare il sé, motivare, sostenere l'impegno dei discenti, sviluppare il senso del sacrificio, valorizzare il merito, promuovere il benessere dei ragazzi e informare, formare, istruire.

Strutture e risorse:

L'Istituto è costituito da due sedi: una centrale (composta dai plessi di via della Bufalotta 594 e di via Paolo Monelli 5) e una a via delle Isole Curzolane, 71.

Nelle diverse sedi l'Istituto dispone di:

- laboratori multimediali - informatici
- Laboratori linguistici
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aule magne polifunzionali
- Bar interni
- Laboratori di sostegno
- campi sportivi all'aperto (di calcetto e 1 di pallavolo)
- palestre, che consentono anche l'attività del gruppo sportivo

- Una nuova palestra all'interno di una struttura tensostatica contenente un campo di Basket, utilizzabile anche per attività sportive del territorio.
- Ampio parcheggio per l'utenza di fronte alla sede di Via Monelli.
- Nell'Istituto, interamente cablato, è stata allestita una rete intranet/internet che collega i due laboratori multimediali, le varie postazioni e le aule. L'accesso alla Rete è completato tramite hot spot wi-fi, in via di potenziamento.
- La scuola è inoltre dotata di un sito istituzionale: www.liceogiordanobrunoroma.edu.it
- L'Istituto ha stipulato una convenzione con la palestra VALERIO VERBANO, per la sede di Via delle Isole Curzolane.
- I tre edifici della sede centrale della scuola sono inseriti in un'area attrezzata a giardino.
- Tutte le aule sono dotate di computer con LIM/SMART TV o pc videoproiettore

2. INFORMAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente in termini di inclusione (L. 104/92 e successivi decreti legislativi 66/2017 e 82/2022; L. 170/2010, DM n. 5669/2011, Direttiva del 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013), il Consiglio di classe ha operato per mettere in atto modalità finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Sono state, pertanto, messe in atto strategie atte a individualizzare e/o personalizzare i percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe e condivise con studenti e genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico, prestando particolare attenzione al momento della valutazione.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, anche in seguito alla condivisione da parte dei docenti di sostegno di schede di osservazione degli alunni con disabilità e delle caratteristiche di inclusività di contesto, ha predisposto azioni di osservazione e screening. Nell'estrinsecazione delle attività didattiche ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo; ha sostenuto e promosso un approccio strategico e metacognitivo allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto, anche con l'ausilio di esperti esterni per garantire la continuità terapeutica tra famiglia e scuola (come nel caso dell'attuazione del Protocollo "Giulia parla").

Per garantire l'inclusione nella direzione di una maggiore autonomia degli studenti con disabilità, con DSA o con BES, l'Istituto ha delineato, inoltre, delle linee guida per permettere la partecipazione di tutti gli studenti alle diverse esperienze extracurricolari, come viaggi d'istruzione e uscite didattiche, Settimana dello studente al termine del primo periodo dell'anno scolastico, assemblee studentesche ed eventi interni ed esterni con associazioni ed enti del territorio, il tutto all'insegna della collaborazione con le famiglie degli studenti interessati.

Particolare attenzione viene, inoltre, dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In tal senso, l'Istituto organizza attività di orientamento in ingresso con le famiglie, le scuole secondarie di primo grado di provenienza e gli specialisti di riferimento degli studenti con disabilità, ed esperienze di orientamento in uscita, con realizzazione di progetti ponte tra la scuola e le diverse associazioni del territorio, i cui rappresentanti vengono coinvolti nel GLI per l'avvio di progetti inclusivi integrati.

3. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL P.T.O.F.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. L'obiettivo della riduzione della dispersione e degli abbandoni e il potenziamento della motivazione allo studio si coniugano con l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- l'organizzazione di attività di recupero in itinere, corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani;
- la partecipazione degli alunni ai corsi di approfondimento dell'insegnamento delle lingue straniere al fine di conseguire una certificazione esterna a vari livelli (Delf per la lingua francese, Pet e First per la lingua inglese e Dele per la lingua spagnola);
- progetti di teatro in lingua italiana, inglese e francese per implementare la competenza nell'uso della lingua madre e di lingue seconde, nonché per permettere agli studenti, attraverso una didattica basata sulle emozioni, di conoscersi in relazione al mondo che li circonda e di fare i conti con le proprie emozioni, con i propri punti di forza e con le proprie debolezze;
- **GIORNALE DEL GB – LA VOCE DEGLI STUDENTI**, che ha consentito agli studenti, attraverso la pagina scritta, di condividere e diffondere idee, notizie ed esperienze inerenti alla vita nell'Istituto e non, riguardo a temi di attualità, cronaca, prevenzione e salute, ambiente, equilibrio psicologico, ma anche intrattenimento, sport e gossip;
- **GB RADIO**, per il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. È un progetto nato a seguito di una selezione interna all'Istituto, a cui hanno partecipato tutti gli studenti che hanno presentato la propria candidatura. Una commissione di esperti ha così individuato: il comitato di redazione, gli speaker, il logo della radio e il jingle, depositati alla CCIAA;
- il "Progetto Cinema", in collaborazione con l'Associazione Xenia per la diffusione del cinema nelle scuole italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la realizzazione di un video-racconto della nascita della radio dell'Istituto "GB Radio";
- l'organizzazione di attività di vario genere (di ricerca, di discussione, di progettazione), eventi e conferenze in occasione della giornata mondiale della salute

(7 aprile), durante la quale, in contemporanea al fermo didattico, si sensibilizzano gli alunni all'approfondimento di tematiche afferenti alla salute e ai corretti stili di vita, **nel corrente anno scolastico, la giornata è stata dedicata alle tematiche delle malattie sessualmente trasmissibili** con interventi di esperti del settore (medici, psicologi, psicoterapeuti) e associazioni coinvolte nella sensibilizzazione alle tematiche trattate, come l'**Associazione ANLAIDS** e l'Associazione "La voce di una la voce di tutte";

- il progetto "Donazione del sangue", per sensibilizzare gli studenti a un gesto di grande altruismo, ma anche a un atto sanitario soggetto a precise normative per la tutela del donatore e del ricevente;
- il progetto "Diplomacy Education", che mira a portare nelle scuole un'educazione alla cittadinanza globale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo in Italia e all'estero l'obiettivo di sviluppo sostenibile 4.7 delle Nazioni Unite.
- "Metti KO il bullismo", una giornata dedicata alla tematica del bullismo con una conferenza organizzata dall'Associazione "Ma basta" e inserita nell'ambito del progetto "Volley Scuola", volto a incrementare il coinvolgimento e lo spirito collaborativo tra gli studenti e a favorire un'atmosfera all'insegna del rispetto reciproco;
- **il progetto "Giordano Bruno per l'ambiente"**, con l'obiettivo di far apprendere comportamenti atti a migliorare la vita scolastica improntati su buone pratiche e stili di vita sostenibili, come la raccolta differenziata;
- il progetto concorso LEX GO 2023 con una serie di attività formative tenute dai magistrati dell'A.N.M. riguardo ai seguenti temi: "Franc...esco consapevole", "Guida non consentita: alcool, droga, smartphone", "Guida in stato di ebbrezza", "Quando incontri le forze dell'ordine". Le classi coinvolte, in seguito agli incontri con gli specialisti tenutisi nel mese di marzo, hanno realizzato un video come prodotto finale dell'attività;
- il progetto "Alla scoperta del Giordano Bruno – Luoghi e ambiente di vita scolastica", finalizzato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo di presentazione delle sedi dell'Istituto per rendere gli studenti protagonisti attivi della vita nell'Istituto;
- "Next Generation" con la collaborazione dell'Università Roma Tre, progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché di definire la propria traiettoria personale e professionale;

- di concerto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Saper(e) consumare – Cookie. Consumare senza essere consumati", che si propone di potenziare la cittadinanza digitale e orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole;
- celebrazione annuale della ricorrenza del Giorno della Memoria che quest'anno si è svolta attraverso un momento di condivisione / approfondimento / riflessione sul tema in questione inerente allo sterminio del popolo ebraico, alla deportazione e prigionia nei campi, attraverso la lettura interpretata di brani vari, poesie, stralci di opere in prosa di autori noti e non e anche di testi ideati dagli stessi alunni frequentanti il Laboratorio di Lettura, scrittura e comunicazione.

L'ordinamento dell'IMS "Giordano Bruno" segue la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Il profilo culturale ed educativo dell'Istituto

Secondo la normativa vigente "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico e un'adeguata diversificazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree linguistica e comunicativa; metodologica; logico argomentativa; storico-umanistica; scientifica, matematica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1. Area linguistica e comunicativa

- Dimostrare padronanza della lingua italiana, in particolare:
- Usare correttamente la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Area scientifica e matematica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

3. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi delle società contemporanee.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, critico.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Nel quadro della “piena attuazione dell’autonomia delle istituzioni scolastiche” prevista dalla legge 107/15, l’Istituto in coerenza con le priorità indicate nel PTOF individua come obiettivi di fondo delle proprie azioni strategiche le seguenti competenze:

Competenze chiave per l’apprendimento permanente

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito d’iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell’articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” (d’ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall’anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell’ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell’arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell’arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” hanno sostituito dall’a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell’ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/’15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l’orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

All’interno dei percorsi dei cinque indirizzi liceali del Liceo “Giordano Bruno” è stata privilegiata, laddove possibile, la scelta di progetti coerenti con il profilo del singolo indirizzo, preferibilmente destinati all’intero gruppo classe o a gruppi significativi di alunni appartenenti alla stessa classe o a classi parallele in modo da rendere più funzionale la progettazione e l’organizzazione delle attività ed il loro svolgimento durante l’anno scolastico.

Nel corso del triennio gli alunni sono così potuti entrare in contatto con facoltà ed istituti universitari, con enti del terzo settore, con istituzioni pubbliche, con gli istituti comprensivi del territorio, con enti di ricerca, con realtà del mondo dell’informazione, con il mondo del volontariato, con associazioni

di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale, con associazioni di difesa e promozione dei diritti umani, con l'amministrazione penitenziaria, con il mondo dell'imprenditoria turistica, con associazioni di promozione della cultura musicale. Durante l'ultimo anno del corso di studi sono stati privilegiati nella maggior parte delle classi percorsi più brevi con una più spiccata valenza orientativa.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) **all'attribuzione dei crediti** in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei D.P.R./89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro" (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del C.d.C. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2
- Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE"

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

(Riportare tra gli allegati la Legenda con gli Indicatori della valutazione e la Griglia di valutazione del PCTO)

Nel corso del triennio, la classe ha svolto le seguenti attività, come si evince dalla tabella qui sotto riportata:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEL PCTO DEL TRIENNIO

2021-22	2022-23	2023-24	TOTALE ORE
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104 h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	30 h Roma 3 – conduzione di una radio	15 h NEXT GENERATION	89h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo 40 h Teatro in lingua francese	15 h NEXT GENERATION	144h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente 40 h Teatro in lingua francese	45 h STAGE Edimburgo 40 h Teatro in lingua francese	15 h NEXT GENERATION	184h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	25 h Ernst & young	15 h NEXT GENERATION	84h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	40 h Teatro in lingua francese	15 h NEXT GENERATION	99h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h

4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo		89h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	40 h Teatro in lingua francese	15 h NEXT GENERATION	99h
	Legambiente 21 h CORSO SICUREZZA 4 h	15 h NEXT GENERATION 30 h IN MUST - Università della Sapienza	70h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	30 h Roma 3 - Conduzione di una radio	15 h NEXT GENERATION	89h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h

4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente 40 h Teatro in lingua francese	30 h Roma 3 - Conduzione di una radio 40 h Teatro in lingua francese	15 h NEXT GENERATION	169h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	45 h STAGE Edimburgo	15 h NEXT GENERATION	104h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	25 h Ernst & Young	15 h NEXT GENERATION	84h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	25 h Ernst & Young	15 h NEXT GENERATION	84h
4 h CORSO SICUREZZA 40 h Legambiente	30 h Roma 3 - Conduzione di una radio	15 h NEXT GENERATION	89h

A.S. 2021/22

LEGAMBIENTE LAZIO

Programma PCTO

Legambiente Lazio svolge iniziative legate alle problematiche ambientali e il progetto mira al consolidamento delle conoscenze e competenze in tale ambito. In particolare, si è proposta la partecipazione ad una serie di incontri e iniziative sui seguenti temi:

“Alimentazione sostenibile e mobilitazione per il clima” (locali scolastici)

“Ciclo dell’acqua e problemi acque reflue” (locali scolastici)

“Rifiuti ed economia circolare” (locali scolastici)

“Giardino della scuola - pulizia e messa a dimora degli alberi” (locali scolastici)

“Prelievo e analisi acqua lungo il fiume Aniene” (Ponte Nomentana)

“Monitoraggio dei rifiuti in spiaggia” (Ostia o Fiumicino)

“Incontro a scuola per la costruzione del Dossier” (locali scolastici)

Finalità e obiettivi generali del percorso

Svolgimento di attività teoriche e pratiche che punteranno sul coinvolgimento degli studenti nello studio di tematiche ambientali, realizzazione di campagne di monitoraggio ambientale, attività di educazione ambientale mediante la partecipazione ad iniziative “sul campo”, volte all’approfondimento sulle varie emergenze ambientali.

A.S. 2022/23

STAGE LINGUISTICO DI LINGUA INGLESE PRESSO LA SCUOLA “CES”

CENTRE OF ENGLISH STUDIES DI EDIMBURGO

Il percorso si è articolato in diverse fasi relative ad aspetti differenziati per ciò che riguarda la comunicazione con l’uso della lingua straniera in situazione. Il contesto autentico permette di favorire l’uso della lingua nelle relazioni non soltanto con gli insegnanti e il personale della scuola, ma anche con la popolazione locale in maniera significativa. Gli studenti dovranno sviluppare e/o consolidare competenze linguistiche e trasversali di interazione e comunicazione con la famiglia ospitante, oltre che seguire le lezioni programmate e strutturate da parte della scuola. Avranno inoltre la possibilità di scoprire gli aspetti socio culturali della città attraverso la visita a musei o altre località di interesse storico-artistico. Inoltre, l’uso dei servizi di trasporto pubblico consentirà loro di sviluppare una migliore autonomia spazio-temporale, oltre a potenziare la propria personale autostima e a maturare maggiore sicurezza.

PROGETTO BABEL SONG – ROMA 3

Contenuti.

Gli studenti partecipanti al PCTO collaborano con quelli di Roma Tre per la scrittura e la messa in onda del programma Babel Songs di Roma Tre Radio. Le puntate sono dedicate alle canzoni di diverse aree linguistico-culturali (anglofone, francofone, ispaniche, lusitane, germaniche).

Obiettivi.

- Acquisizione di conoscenze relative alla tradizione musicale (genere canzone) della cultura linguistica in oggetto;
- Comprensione analitica della relazione tra testo e contesto musicale;
- Sviluppo di competenze trasversali (team working, public speaking, autoapprendimento, problem solving, gestione del tempo, ascolto attivo);
- Acquisizione di competenze professionalizzanti relative alla comunicazione radiofonica e alla scrittura di testi per la radio;
- Orientamento ai Corsi di laurea triennali L-11 Lingue e Letterature per la Comunicazione Interculturale e previsti dal MIUR per l’apprendimento delle lingue nell’istruzione universitaria e per il DAMS.

“LE PROFESSIONI DEL FUTURO”

Struttura ospitante: - ERNST & YOUNG

Il percorso organizzato dall'azienda Ernst Young si basa sull'idea di avvicinare gli studenti alla realtà aziendale fornendo loro una prospettiva attuale e concreta. Il percorso si è svolto in presenza attraverso otto incontri pomeridiani di cui quattro in sessione plenaria e quattro in cui gli studenti, suddivisi in due sottogruppi, hanno lavorato in modalità seminariale. Dopo la presentazione generale del percorso sono stati affrontati temi del colloquio di lavoro, del CV4.0, la valutazione delle competenze, le professioni del futuro, le soft skills, la cyber security, le opportunità del mercato del lavoro europeo. Durante gli incontri è stato proposto agli studenti un approfondimento fondato sull'analisi di casi e la realizzazione di un project work in modo da consentire loro di testare le proprie capacità e di acquisire competenze trasversali.

A.S. 2023/24

NEXT GENERATION

Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio, a cui partecipa attivamente anche Roma Tre, pensato per sostenere le studentesse e gli studenti della nostra Regione nella scelta consapevole del proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.

Obiettivi del progetto

- Conoscere il contesto le opportunità di crescita personale;
- Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale;
- Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;
- Costruire un proprio progetto formativo e professionale;
- Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

IN-MUST

Il percorso IN-MUST è focalizzato sulla progettazione di spazi espositivi inclusivi all'interno del Museo Universitario di Scienze della Terra (MUST) dell'Università Sapienza di Roma. L'obiettivo promosso dal progetto è quello di realizzare un luogo di cultura aperto che permetta la co-progettazione di spazi espositivi promuovendo una divulgazione inclusiva nell'intero percorso espositivo del MUST. Gli studenti sono stati coinvolti nella discussione e nell'elaborazione sia dei contenuti tematici, particolarmente incentrati sugli obiettivi dell'Agenda 2030, che delle modalità espositive, adattandole alle fruizione da parte del maggior numero possibile di utenti.

Orientamento in uscita

I “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”, soprattutto durante l’ultimo anno, sono parte del percorso di orientamento post-secondario.

In questo contesto appare necessaria la conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative al mondo del lavoro, a partire dal proprio territorio, ed è essenziale la conoscenza dell’offerta formativa delle Università al fine di favorire una proficua riflessione sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal mondo del lavoro.

In ragione di quanto premesso, l’istituto ha implementato diverse azioni volte a favorire una scelta post-diploma consapevole. Le informazioni relative ai corsi di Laurea e a tutte le iniziative promosse dalle scuole post-diploma sono state diffuse sistematicamente e fatte arrivare ai singoli studenti tramite una rete informativa costituita dai docenti coordinatori e attraverso il costante aggiornamento (grazie alle comunicazioni provenienti dai singoli Atenei pubblici e privati o da altri istituti che propongono corsi post diploma) della pagina web dedicata all’orientamento in uscita all’interno del sito istituzionale. In diverse occasioni si è cercato di rispondere ai bisogni dei singoli studenti reperendo informazioni direttamente dalle facoltà universitarie. Sono inoltre stati organizzati incontri orientativi dedicati a indirizzi di studio specifici per piccoli gruppi di studenti in collaborazione con i diversi Atenei o con nostri ex-studenti.

Il Liceo “Giordano Bruno” aderisce inoltre all’Associazione di Scuole Secondarie Superiori AlmaDiploma che ha lo scopo di fornire strumenti per l’orientamento nella scelta dell’Università, di facilitare l’accesso dei diplomati al mondo del lavoro, di agevolare le aziende nella ricerca di personale qualificato, di ridurre i tempi d’incontro fra domanda ed offerta di lavoro, di fornire alle scuole informazioni per la verifica dell’efficacia dei percorsi formativi scuola-lavoro.

In particolare, quest’anno gli studenti delle classi IV e V hanno partecipato alla compilazione dei questionari AlmaDiploma, AlmaOrientati e alla stesura del curriculum vitae. L’attività è stata svolta nel mese di aprile mediante incontri a distanza sulla piattaforma G. Suite. Allo scopo di ricreare la medesima situazione di interazione che si aveva in laboratorio, ad ogni classe è stato dedicato uno spazio durante l’orario pomeridiano e gli studenti nello svolgimento dell’attività di compilazione sono stati supportati dalla docente referente AlmaDiploma.

A partire dal corrente anno scolastico, nell’ambito del sistema di orientamento previsto dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, l’Istituto ha elaborato delle linee guida in modo da riconoscere le attitudini degli studenti e delle studentesse e per permettere loro di elaborare in modo consapevole il proprio progetto di vita.

Sintesi delle Linee Guida sull'Orientamento scolastico

Queste linee guida enfatizzano l’importanza dell’orientamento come processo continuo per supportare gli studenti nelle loro scelte formative e professionali, promuovendo la loro crescita personale e professionale.

1. L’orientamento scolastico nel contesto nazionale:

- Obiettivo di rafforzare il collegamento tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole degli studenti.
- Valorizzazione delle potenzialità degli studenti per ridurre la dispersione scolastica e promuovere l’accesso all’istruzione terziaria.

2. Quadro di riferimento europeo sull’orientamento nelle scuole:

- Riduzione dell’abbandono scolastico al di sotto del 10%.
- Riduzione del mismatch tra formazione e lavoro e contrasto al fenomeno dei Neet.

Potenziamento dell'apprendimento permanente e investimento nella formazione tecnica e professionale.

3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR:

Innovazioni nel sistema scolastico come riforma del reclutamento docenti e valorizzazione delle discipline STEM.

Interventi per ridurre i divari e la dispersione scolastica.

4. Il valore educativo dell'orientamento:

Orientamento come responsabilità condivisa tra scuola, docenti, famiglie e altri attori istituzionali.

Didattica orientativa basata sull'esperienza degli studenti.

5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria:

Potenziamento delle competenze trasversali e dell'apprendimento delle lingue straniere.

Offerta di attività opzionali e facoltative per valorizzare le abilità degli studenti.

Promozione di "campus formativi" e reti di coordinamento tra percorsi formativi.

6. Certificazione delle competenze:

Raccomandazione europea per sviluppare competenze chiave per la vita adulta.

Certificazione delle competenze al termine di ciascun anno del secondo ciclo di istruzione per facilitare il riorientamento.

7. Moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria:

Attivazione di moduli di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Integrazione con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e altre attività orientative.

8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze:

Portfolio digitale per evidenziare le competenze e facilitare l'orientamento.

Strumento per valorizzare le competenze digitali e le esperienze significative degli studenti.

9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio:

Rilascio di un consiglio di orientamento finale nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato del "Curriculum dello studente" al diploma nella scuola secondaria di secondo grado.

10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento:

Piattaforma digitale per supportare l'orientamento e fornire informazioni sull'offerta formativa, la transizione scuola-lavoro e le migliori pratiche di E-Portfolio.

TIPOLOGIA	TEMATICA	DOCENTE	DATA	ORE
Orientamento-PCTO	Next Generation	Università Roma Tre	9-13/10/2023	15
Didattica orientativa	Teatro Quirino Romeo e Giulietta	Docente	15/11/23	3
Didattica orientativa	Manifestazione contro la violenza sulle donne	Docente	24/11/23	4
Orientamento d'istituto	Giornata informativa e di sensibilizzazione per la giornata di donazione del sangue	Orientamento d'istituto	28/11/23	1
Orientamento d'istituto	Giornata per la donazione del sangue (alcuni alunni)	Orientamento d'istituto	05/12/23	1

Orientamento tutor	Presentazione del tutor orientatore alle classi e illustrazione delle attività di orientamento scolastico	Docente tutor	14/12/23	1
Orientamento tutor	Somministrazione del test conoscitivo tramite Google moduli	Docente tutor	19/12/23	1
Orientamento d'Istituto	Incontro con Erri De Luca	Orientamento d'Istituto	24/01/24	2
Orientamento in uscita	Almadiploma	Orientamento d'Istituto	02/02/24	1
Didattica orientativa	Teatro Il fu Mattia Pascal	Docente	09/02/24	3
Orientamento in uscita	Open day La Sapienza Architettura e Ingegneria (alcuni alunni)	Università La Sapienza	20/03/24	2
Orientamento in uscita	Open day La Sapienza Psicologia, Scienze dell'educazione, Servizio Sociale, Farmacia e Biotecnologie (alcuni alunni)	Università La Sapienza	21/03/24	4
Orientamento in uscita	Open day La Sapienza Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Sociologia, Lettere e Filosofia (alcuni alunni)	Università La Sapienza	22/03/24	4
Orientamento d'istituto	Giornata mondiale della salute	Orientamento d'istituto	09/04/24	6
Orientamento d'istituto	“We vote Europe” incontro con Corrado Augias – Elezioni europee giugno 2024	Orientamento d'istituto	30/04/24	3

5. INDIRIZZO: Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, di manifestazioni artistiche, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita, dall'inizio del presente anno scolastico, da **22** alunni di cui **5 maschi** e **17 femmine**; N. **1** alunni che hanno chiesto il N.O. il 22/11/2024.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti		Non promossi	Ritirati	Trasferiti
	Scorri-mento	Nuovi ingressi			
III a.s. 2021/22	28		1		4
IV a.s. 2022/23	24	1		1	1
V a.s. 2023/24	23			1	

In ingresso N. 2 alunni non promossi

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Nel corrente anno scolastico, per motivi di sicurezza e prevenzione, i rapporti scuola-famiglia si sono svolti di norma on line (tranne in casi particolari, debitamente motivati):

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile
- comunicazione delle valutazioni:
 - consultazione del Registro elettronico
 - pagella quadrimestrale

Durante i periodi di sospensione della didattica in presenza, le famiglie sono state costantemente informate, attraverso il sito istituzionale, sull'evoluzione delle disposizioni normative e sull'organizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola. I Coordinatori di classe hanno mantenuto contatti particolarmente frequenti con i rappresentanti degli studenti e dei genitori per la condivisione di informazioni e la raccolta di eventuali segnalazioni.

CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso del triennio

Materia	III a.s. 2021/22	IV a.s. 2022/23	V a.s. 2023/24
Lingua e letteratura italiana Storia	Colangelo – Rusca	Votta	Votta
Lingua inglese	Scenna	Scenna	Scenna
Lingua inglese (compresenza)	Blount	Caruso	Neidish
Lingua spagnola	Palone	Granci	Granci
Lingua spagnola (compresenza)	Guardiano	Guardiano	Guardiano
Lingua francese	Mellace	Mellace	Mellace
Lingua francese (compresenza)	Bouras	Cammelli	Chardot
Filosofia	Mottolese	Mottolese	Mottolese
Matematica e fisica	Tortonese	Tortonese	Laudando
Scienze	Santoro	Santoro	Zauli
Storia dell'arte	Donato	Donato	Donato
Scienze motorie e sportive	Berti	Berti	Berti
Religione	Norelli	Norelli	Norelli
Materia alternativa	Santarcangelo Valleverde	Polito	

PROFILO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe al primo anno di corso era costituita da 26 studenti mentre il numero attuale corrisponde a 22 alunni. Nel corso dei cinque anni ha subito un discreto rimescolamento di elementi, dato che alcuni alunni hanno lasciato la classe per trasferimento, mentre altri in quanto purtroppo non ammessi. Quest'anno inoltre si è aggiunto il ritiro di un alunno, che ha richiesto il nulla osta all'inizio del primo quadrimestre.

Le dinamiche relazionali che man mano si sono create durante il percorso scolastico hanno definito un gruppo classe abbastanza coeso, con buone capacità relazionali e di dialogo interpersonale. Gli studenti hanno inoltre evidenziato un atteggiamento sempre abbastanza disponibile a sostenersi nelle reciproche difficoltà e/o problematiche incontrate.

Dal punto di vista didattico disciplinare la classe si presenta in linea di massima abbastanza motivata e attiva rispetto alle proposte didattiche effettuate dai docenti del Consiglio di Classe, i quali hanno collaborato per favorire strategie comuni, atte ad indirizzare gli alunni verso competenze di tipo trasversale e multidisciplinare, sollecitandoli a prendere parte a progetti e iniziative di interesse culturale, sia durante la didattica ordinaria che nelle attività extracurricolari.

Nonostante il percorso scolastico sia stato compromesso negli anni del biennio dalla situazione pandemica, periodo che ci ha visti costretti a rimodulare tanto il lavoro didattico, quanto a rivedere la specificità della relazione umana, l'atteggiamento degli alunni si è mostrato mediamente corretto nei confronti del dialogo educativo, cercando di affrontare al meglio le difficoltà riscontrate. A tal proposito si evidenziano però livelli di apprendimento in termini di competenze e abilità non omogenei in quanto, mentre una parte del gruppo classe ha conseguito buoni risultati, grazie a un

impegno e a un'applicazione costanti, eseguendo le attività proposte in modo autonomo e responsabile, con una buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze; un'altra parte presenta uno sviluppo solo sufficiente delle abilità di base, anche se con un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, si rileva un terzo piccolo gruppo di alunni le cui competenze risultano acquisite in maniera essenziale, rivelando incertezze metodologiche, sia a causa dell'impegno poco costante, sia a causa di una preparazione di base piuttosto fragile e lacunosa in diverse discipline, motivo per il quale hanno lavorato in maniera superficiale e incostante, con un rendimento alterno ma comunque sufficiente.

A tal proposito va ribadito il fatto che gli alunni hanno risentito inevitabilmente del regime di didattica a distanza e didattica mista vissuto durante il biennio, motivo per cui non hanno avuto la possibilità di porre quelle basi necessarie per poter affrontare un percorso di apprendimento proficuo durante il triennio. Sicuramente infatti la classe avrebbe potuto usufruire di migliori strumenti educativi, soprattutto in riferimento a quelle competenze trasversali che sono implementate maggiormente da attività e stimoli non direttamente legati alle singole discipline, bensì derivanti da approfondimenti culturali dati da visite di istruzione, viaggi e/o partecipazioni a progettualità importanti.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati positivi, costruttivi e di reciproca e fattiva collaborazione, allo scopo di favorire una migliore interazione fra realtà scolastica e ambiente socio-familiare.

Gli obiettivi didattici prefissati dal Consiglio di Classe ad inizio anno sono stati raggiunti mediamente in misura sufficiente dall'intero gruppo classe, con alcuni elementi che si attestano ad un buon livello.

La classe ha inoltre avuto la possibilità di dimostrare una buona sensibilità rispetto alle competenze di cittadinanza attiva, grazie alla partecipazione ai diversi PCTO e ai percorsi di Educazione Civica che il C.d.C. ha prescelto per uno sviluppo coerente con l'indirizzo di appartenenza.

Nel triennio, come si evince dai percorsi descritti, la classe è stata sollecitata a:

- approfondire le tematiche ambientali come chiave di lettura della realtà e dell'immediato futuro, imprescindibile per un giovane studente.
- riflettere sulle tematiche relative all'uguaglianza di genere e di razza.
- sviluppare nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento del lato pedagogico-scolastico a quello esperienziale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale.
- sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- sollecitare capacità critica e diagnostica
- consolidare le competenze di autovalutazione e comprensione delle proprie attitudini.
- scoprire le professioni del futuro, le soft skills, la cyber security, le opportunità del mercato del lavoro europeo.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove Invalsi per la Lingua italiana, Matematica e Lingua inglese, previste per il quinto anno.

I percorsi disciplinari delle singole materie sono stati elaborati e svolti dai docenti in coerenza con le programmazioni d'istituto e dunque fanno riferimento a quanto contenuto nelle "Indicazioni nazionali per i Licei" (marzo 2010). Nel dare attuazione, quando necessario, al Piano per la Didattica Digitale Integrata (allegato al P.T.O.F.) si è proceduto ad una parziale rimodulazione della progettazione, adattando i contenuti alle nuove esigenze didattiche e diversificando in particolare metodologie, strumenti e modalità di verifica.

Si rimanda agli allegati, che sono parte integrante del Documento di classe, sia per i contenuti affrontati sia per le strategie adottate nei diversi ambiti disciplinari e nell'insegnamento trasversale di

Educazione civica. Nell'impostazione dell'azione didattica si è tenuto conto inoltre delle indicazioni presenti nella normativa che regola l'esame di Stato e pertanto si è dato spazio ad un più ampio approccio pluridisciplinare delle materie pur non avendo programmato e svolto specifiche tematiche interdisciplinari.

I diversi moduli in cui si è articolato lo studio delle singole discipline sono stati definiti nello specifico in relazione alla realtà della classe e agli interessi degli alunni, seppur all'interno di un contesto comune condiviso di obiettivi, contenuti e metodologie.

QUADRO ORARIO DELLE ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI FINO ALLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Materie	n° ore previste	n° ore svolte
Italiano	132	83 + 6 Ed. civica
Storia	66	42 + 3 Ed. civica
Inglese	99	73 + 7 Ed. civica
2ª Lingua (Francese)	132	82 + 11 Ed. civica
3ª Lingua (Spagnolo)	132	101 + 9 Ed. civica
Filosofia	66	46 + 4 Ed. Civica
Matematica	66	56
Fisica	66	36
Scienze naturali	66	39 + 3
Storia dell'arte	66	38 + 4 Ed. civica
Scienze motorie e sportive	66	41 + 2 Ed. civica
Religione	33	17

7. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 sono state proposte, in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari, simulazioni d'Istituto della prima e della seconda prova scritta degli Esami di Stato.

Per la simulazione della prima prova scritta, tenutasi il 22 aprile scorso, sono state proposte n. 2 tracce per la Tipologia A, n. 3 tracce per la tipologia B e n. 2 tracce per la Tipologia C.

Come nel corso dell'anno, si è registrata una situazione eterogenea in termini di preferenze per le tracce proposte (5 studenti hanno optato per la tipologia A, 8 per la tipologia B e 5 per la tipologia C). Le valutazioni sono state in linea con quelle attribuite durante il corrente anno scolastico e hanno confermato una situazione grossomodo omogenea, in cui la maggior parte del gruppo classe ha raggiunto risultati poco più che sufficienti, mentre un esiguo gruppo si è assestato su un buon livello, dimostrando di essere in grado di esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro, efficace e argomentato.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova scritta, tenutasi il 23 aprile scorso, sono stati proposti due testi di comprensione in lingua spagnola e due composizioni di circa 300 parole ciascuna, con testo narrativo e argomentativo, secondo la struttura e la tipologia prevista nella prova di esame di Stato come descritto nell'Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023.

La valutazione media della classe si è assestata su risultati mediamente sufficienti con alcuni esiti discreti, in buona misura conforme all'andamento della valutazione didattica dell'anno scolastico, un gruppo esiguo invece si è collocato lievemente al di sotto della sufficienza.

Durante lo svolgimento delle prove scritte gli studenti con PDP hanno utilizzato tutti gli ausili e tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente.

8. ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Titolo	Oggetto	Luogo	a.s.	Durata	Competenze sviluppate
Visite guidate		MUSEI CAPITOLINI	ROMA	21/22	4 ore	STUDIO DELL'ARTE ROMANA, MEDIEVALE, RINASCIMENTALE E BAROCCA
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	LEGAMBIENTE: CONTRATTO FIUME	INCONTRI ONLINE E IN PRESENZA TENUTI DA ESPERTI DI LEGAMBIENTE	ROMA	21/22	Orario scolastico	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE	A CURA DELL' ASSOCIAZIONE ANLAIDS	AULA MAGNA	21/22	3 ore	PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	QUELLO CHE LE DONNE DICONO	INCONTRO CON FIORELLA MANNOIA E PRESENTAZIONE DEL LIBRO	AULA MAGNA	22/23	Orario scolastico	RIFLESSIONI SULLE TEMATICHE SOSTENUTE DALL'ASSOCIAZIONE AMREF A SOSTEGNO DELLE DONNE AFRICANE
Visite guidate		GALLERIA BORGHESE	ROMA	22/23	4 ore	STUDIO DELL'ARTE DAL XV AL XIX SECOLO
Visite guidate		MUSEI VATICANI	ROMA	22/23	4 ore	APPROFONDIMENTO DALL'ARTE PALEOCRISTIANA E MEDIEVALE AL RINASCIMENTO
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE	A CURA DELL' ASSOCIAZIONE ANLAIDS	AULA MAGNA	22/23	3 ore	TEMA DELL' ENDOMETRIOSI
Viaggi d'istruzione		SOGGIORNO	PARIGI	22/23	4gg	ARRICCHIMENTO CULTURALE ATTRAVERSO LA VISITA DELLA CITTÀ E RINFORZO

						DELLE COMPETENZE SOCIO- RELAZIONALI
Teatro	LE PETIT PRINCE	VISIONE DI SPETTACOLO IN LINGUA FRANCESE	TEATRO ITALIA	22/23	4 ore	APPROFONDIMENTO DELL'OPERA E DELLA LINGUA
Cinema	L'OMBRA DI CARAVAGGIO	FILM BIOGRAFICO	LUX MULTI SCREEN	22/23	3 ore	APPROFONDIMENTO DELLA BIOGRAFIA DI CARAVAGGIO
Stage linguistico		SOGGIORNO STUDIO	EDIMBURGO	22/23	7 gg	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA, PRATICA SUL CAMPO DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN AMBITO SCOLASTICO
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI FRANCESE	DEL F (B1)	G. BRUNO – SEDE CENTRALE	22/23	orario scolastico	
Visite guidate		GALLERIA NAZIONALE	ROMA	23/24	4 ore	STUDIO DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
Teatro	ROMEO E GIULIETTA	VISIONE DELL'OPERA TEATRALE	TEATRO QUIRINO	23/24	3 ore	APPROFONDIMENTO DELL'OPERA
Teatro	IL FU MATTIA PASCAL	UN ROMANZO A TEATRO	TEATRO GHIONE	23/24	2 ore	APPROFONDIMENTO DELL'OPERA
Visite guidate	FAVOLOSO CALVINO	SCUDERIE DEL QUIRINALE	ROMA	23/24	4 ore	PERCORSO ATTRAVERSO L'IMMAGINARIO CALVINIANO INDAGANDO IL RAPPORTO CON LE ARTI VISIVE
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	CORTEO NON UNA DI MENO	MANIFESTAZIONE	ROMA	23/24	5 ore	MANIFESTAZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	ERRI DE LUCA INCONTRA GLI STUDENTI	INCONTRO CON L'AUTORE ERRI DE LUCA	AULA MAGNA	23/24	Orario scolastico	RIFLESSIONI SULL'IMPORTANZA DELLA LETTURA
Attività di Approfondimento (progetti didattici	L'AMORE NON FA	VIOLENZA CONTRO LE DONNE	AULA MAGNA	23/24	Orario scolastico	EVENTO CONTRO LA VIOLENZA

e/o extracurricolari)	PAURA	“VITTOLOGIA, CRIMINAL PROFILING”				SULLE DONNE
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	WE ARE EUROPE	EVENTO CON CORRADO AUGIAS	AULA MAGNA	23/24	orario scolastico	RIFLESSIONI SULL’IMPORTANZA DI UN’EUROPA UNITA E SOLIDALE
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI INGLESE	FIRST	G. BRUNO – SEDE CENTRALE	23/24	orario scolastico	
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	OLIMPIADI DI FILOSOFIA		AULA MAGNA	23/24	orario scolastico	
Attività di Approfondimento (progetti didattici e/o extracurricolari)	OLIMPIADI DI MATEMATICA		AULA MAGNA	21/22 22/23 23/24	orario scolastico	

Attività, percorsi e progetti di “Cittadinanza e Costituzione”/Educazione civica

Percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione realizzati durante il triennio

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge n 92 del 20 agosto 2019, è stato introdotto in tutte le classi l’insegnamento trasversale di Educazione civica per non meno di 33 ore all’anno, nell’ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle Linee Guida (pubblicate con Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), sono state individuate tre macro aree di riferimento:

- Conoscenza della Costituzione, dell’ordinamento dello Stato, dei principali organismi internazionali ecc. e riflessione sui concetti di legalità, di solidarietà e sul rispetto delle regole nei diversi contesti di vita comune
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, rispetto dei diritti fondamentali alla salute, al benessere psico-fisico, alla sicurezza alimentare, a un’istruzione di qualità, a un lavoro dignitoso; conoscenza e tutela del patrimonio del territorio ecc.
- Cittadinanza digitale: acquisizione di conoscenze e competenze per un uso consapevole e informato dei dispositivi digitali; riflessione sulle loro potenzialità e sui loro rischi
- Il Collegio Docenti, sulla base del Curricolo *di Educazione Civica di Istituto* (vedi sito allegato al P.T.O.F. a.s. 2022/2025), nel corrente anno scolastico, ha previsto la programmazione attraverso UDA, che i consigli di classe hanno elaborato in base all’anno di frequenza degli alunni, al loro indirizzo di studio e all’analisi del contesto ambientale, culturale e socio-politico attuale, a partire da 7 macro-aree elaborate nel curriculum verticale di Educazione Civica d’Istituto, consultabile sul sito web:
 - - Diritto dei Consumatori;
 - - Consumo sostenibile;
 - - Educazione digitale;
 - - Educazione finanziaria;
 - - Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico: educazione alla bellezza;
 - - Tutela della salute;
 - - Educazione politica.

Ciascun Consiglio di Classe ha provveduto a nominare un docente referente di Educazione Civica, ha individuato gli obiettivi e i contenuti trasversali da perseguire nell'anno in corso e ha stabilito quali discipline coinvolgere in questo insegnamento.

PERCORSO DEL TERZO ANNO

Titolo: **AGENDA 2030**

Obiettivi: sostenibilità ambientale, consumo responsabile

- Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile rispettoso dell'ambiente e dell'equità nella società
- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono costruzione di un futuro equo e sostenibile

Temi trattati per l'inclusione sociale

- Sconfiggere la povertà
- Porre fine alla fame
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Garantire un'istruzione di qualità
- Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Ciascun docente ha declinato i 5 obiettivi secondo temi e contenuti della propria disciplina.

Discipline coinvolte: tutte

Il Consiglio di Classe della VA ha individuato nel mese di ottobre 2021:

- il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Palone Orietta

PERCORSO DEL QUARTO ANNO

Titolo: **AGENDA 2030**

Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono costruzione di un futuro equo e sostenibile
- È consapevole dei progressi ottenuti in questi campi nella storia recente e dei passi che restano da compiere
- Conosce gli obiettivi pertinenti dell'Agenda 2030 (n. 10) e le strategie messe in campo per raggiungerli
- È in grado di operare collegamenti tra le diverse problematiche, e tra le discipline che si occupano di esse
- Sa utilizzare la conoscenza storica per maturare una posizione personale e critica sulla questione e una sensibilità ai temi trattati
- Padroneggia strumenti critici per analizzare fenomeni sociali e testi in relazione alle questioni discusse
- Utilizza strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per una discussione sulle questioni in oggetto, anche stabilendo collegamenti in prospettiva interculturale e interdisciplinare
- È in grado di utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, attingendo al patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera

Contenuti delle singole discipline

- Italiano. I testi "rigidi": lettura e analisi linguistica di alcuni artt. della Costituzione
- Scienze. I vaccini. Virus e batteri. Seguire una sana alimentazione e stili di vita sani.
- Inglese. How To Reduce Inequality In Education?

- Francese. Inégalités: “de quoi”? Et “entre qui et qui”?
- Spagnolo. Cristóbal Colón “Diario de bordo”, B. de Las Casas "Brevísima relación de la destrucción de las Indias”; Analisi del processo di conquista e colonizzazione del Nuovo Mondo
- Matematica-Fisica. Tassazione e redistribuzione della ricchezza
- Filosofia. Il tema dell’uguaglianza nella letteratura utopica del ‘500 e nell’Illuminismo
- Materia alternativa. Il “Digital divide” e come affrontarlo. Come la tecnologia può ridurre le disuguaglianze in alcuni ambiti.
- Storia. La Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino

Il Consiglio di Classe della VA ha individuato nel mese di ottobre 2022:

- il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Granci Sonia

PERCORSO DEL QUINTO ANNO

Titolo: La tutela dei diritti umani, la discriminazione di genere, il ruolo della donna: cambiamenti storici e problematiche attuali (Obiettivi 4, 5 e 10 dell’Agenda 2030)

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Conosce le problematiche storiche connesse alla questione dell’istruzione e al ruolo della donna nella società
- È consapevole dei progressi ottenuti in questi campi nella storia recente e dei passi che restano da compiere
- Conosce gli obiettivi pertinenti dell’Agenda 2030 (nn. 4 e 5) e le strategie messe in campo per raggiungerli
- È in grado di operare collegamenti tra le diverse problematiche, e tra le discipline che si occupano di esse
- Sa utilizzare la conoscenza storica per maturare una posizione personale e critica sulla questione e una sensibilità ai temi trattati
- Padroneggia strumenti critici per analizzare fenomeni sociali e testi in relazione alle questioni discusse
- Utilizza strumenti espressivi ed argomentativi adeguati, allo scopo di elaborare una discussione sulle questioni in oggetto, anche stabilendo collegamenti in prospettiva interculturale e interdisciplinare
- È in grado di utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, attingendo al patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera

CONTENUTI

Discipline coinvolte nell’insegnamento di Ed. Civica

- Italiano. *Dalla parte di lei*: lettura di 2 romanzi tra XX e XXI secolo (Ardone, De Céspedes)
- Storia. L’Ottocento: diritti positivi, teorie e movimenti femministi; Il Novecento: l’affermazione dei diritti delle donne tra uguaglianza e differenza.
- Filosofia. Diritti umani - pace e guerra - diritti sociali, lavoro e uguaglianza. Riflessione sui diritti umani in Italia e a livello internazionale, in riferimento alla storia della filosofia (Kant, Marx) e ad alcuni articoli della Costituzione italiana
- Lingua e cultura inglese. The History of Feminism in 15 minutes"<https://youtu.be/N9YNR7jVZj4?feature=shared>. Find a wave of feminism or a particular part in women's rights history that you would like to research more and be

ready to speak about it in class. Decide what part of the 4 waves of feminism you would like to delve into and explain to the class.. You can choose situations like The Seneca Falls Convention, Me Too Movement, The women's march of January 2017, Elizabeth Cady Stanton, Betty Friedan, Gloria Steinem, Ruth Bader Ginsburg, key events of the first, second, third or fourth wave of feminism, the four principles of feminism, The Suffragettes, Simone de Beauvoir, Eleanor Roosevelt, Angela Davis, Barbara Walters, Maya Angelou, Yoko Ono, Alice Walker, Oprah Winfrey, Emma Watson, Winona LaDuke

- Lingua e cultura francese. La DUDH et violation des droits humains. La discrimination de genre. La journée internationale de lutte contre les violences faites aux femmes: les sœurs Mirabal.
- Lingua e cultura spagnola. La emancipación femenina en el Realismo español. Descripción de las figuras femeninas más destacadas del panorama intelectual español e hispanoamericano en los siglos XIX y XX.
- Scienze Naturali. Lettura e analisi di articoli scientifici a carattere divulgativo sull'argomento Donne e STEM: falsi miti e nuove scoperte. Argomenti trattati: differenze anatomiche nel cervello maschile e femminile; stereotipi di genere nelle materie STEM e influenza sulle performance delle ragazze; inesistenza di gap cognitivo tra generi; le vocazioni scientifiche delle ragazze; "Effetto Matilda"; pregiudizi umani sul ruolo dei sessi e della competizione sessuale nelle altre specie; Marie Curie e la condizione femminile tra '800 e '900.
- Storia dell'arte: visione del documentario "Donne pittrici, quattro secoli di arte al femminile" + ricerca su un'opera di un'artista a scelta.

Il Consiglio di Classe della VA ha individuato nel mese di ottobre 2023:
- il docente referente di Educazione civica, prof.ssa Granci Sonia

9. OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente:

Materie	Motivazione allo studio	Impegno	Organizzazione del lavoro	Responsabilità /partecipazione
Italiano	C	C	D	C
Storia	C	C	D	C
Inglese	C	D	C	C
2 ^a lingua	D	D	D	D
3 ^a lingua	C	C	D	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	C	C	C
Fisica	C	C	C	C
Scienze naturali	C	C	C	C
Storia dell'Arte	C	C	C	C
Scienze motorie e sportive	B	C	C	B
Religione	B	B	B	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella:

Materie	Competenza nell'uso della lingua italiana per scopi comunicativi	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione delle conoscenze	Metodologia disciplinare
Italiano	D	D	D	D	D	D
Storia	D	D	D	D	D	D
Inglese	D	D	C	D	C	C
2ª lingua	D	C	C	D	C	C
3ª lingua	C	C	C	D	C	D
Filosofia	C	C	D	D	D	C
Matematica	D	C	C	D	C	C
Fisica	D	D	D	D	D	D
Scienze naturali	C	C	C	C	C	C
Storia dell'arte	C	C	D	D	D	C
Scienze motorie e sportive	C	C	C	C	C	C
Religione	B	B	B	B	B	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, dei quali si indica il livello raggiunto dalla classe:

Obiettivi	Livello di successo
1. Consolidare la partecipazione alle attività didattiche anche attraverso la frequenza puntuale e regolare alle lezioni e alle attività didattiche promosse dai docenti.	C
2. Stimolare e favorire la collaborazione con i compagni ed i docenti.	D
3. Favorire e potenziare il processo di maturazione degli allievi sia sul piano culturale che su quello della formazione personale attraverso una sempre maggiore motivazione e disponibilità all'apprendimento personale.	D
4. Consolidare le capacità di analisi, sintesi e ragionamento.	D
5. Stimolare, favorire e potenziare un atteggiamento riflessivo e critico nei confronti delle problematiche affrontate nelle diverse discipline.	D
6. Consolidare le abilità relative all'uso della lingua sia orale che scritta al fine di sviluppare le capacità espressive per conseguire un'esposizione sempre più corretta e coerente.	D

7. Saper stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse, cogliendone le relazioni.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: italiano	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere gli elementi essenziali costituenti il contesto storico ed il patrimonio letterario italiano del XIX e del XX secolo.	D
2. Saper stabilire collegamenti tra autori e tematiche oggetto del percorso.	D
3. Saper affrontare con autonomia e consapevolezza le diverse tipologie testuali dell'esame di Stato.	D
4. Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente.	D
5. Essere in grado di proporre elementi personali e originali di analisi, di valutazione e di approfondimento a partire dalle tematiche oggetto del percorso di studio.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevale

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Storia	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere gli eventi, i fenomeni e i fatti fondamentali della storia italiana ed europea del Novecento	C
2. Esporre in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati, individuando le cause dei fenomeni storici e le relative conseguenze	D
3. Sviluppare capacità critiche	D
4. Saper usare un linguaggio specifico	D
6. Essere in grado di stabilire in modo autonomo collegamenti tra la storia e le altre discipline	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente;

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Inglese	
obiettivi	Livello di successo
1. Saper interpretare il codice ordinario e letterario della lingua inglese.	C
2. Saper usare correttamente la lingua nei diversi contesti e modalità comunicativi.	D
3. Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato rispetto a situazioni e contesti definiti, tenendo in considerazione le differenze culturali e la sensibilità di ciascun popolo.	D
4. Saper riconoscere e collocare eventi e situazioni in contesti storici e culturali in una visione sistemica.	C
5. Saper applicare le metodologie dell'analisi testuale	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: II lingua Francese	
obiettivi	Livello di successo
1. Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.	D
2. Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi.	D
3. Analizzare aspetti relativi alla cultura francese e francofona, con particolare riferimento all'ambito sociale.	D
4. Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura francese.	D
5. Analizzare testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità e letteratura.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: III Lingua Spagnolo	
obiettivi	Livello di successo
1. È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare sia su argomenti relativi alla vita di tutti i giorni che su argomenti di studio, riconoscendone il significato generale e le informazioni specifiche.	C
2. È in grado di sviluppare un'argomentazione con sufficiente chiarezza, così che il discorso possa essere seguito per lo più senza difficoltà.	D
3. È in grado di comprendere senza difficoltà testi fattuali chiari su argomenti relativi agli ambiti di interesse o di studio.	C
4. È in grado di produrre testi lineari e coesi, su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse e di studio, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.	D
5. È in grado di comprendere e analizzare un testo, contestualizzandolo nell'ambito storico-letterario di riferimento.	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Filosofia	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere periodizzazioni e correnti, saper esporre criticamente i contenuti del pensiero filosofico degli autori.	C
2. Saper analizzare la struttura di un discorso filosofico, definire le tesi usate per sostenerlo e ricondurre le tesi al pensiero globale dell'autore.	C
3. Saper costruire un discorso articolato con capacità di sintesi e di confronto tra autori e prospettive filosofiche.	D
4. Saper partecipare al dialogo educativo mostrando interesse per l'approfondimento delle tematiche filosofiche.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.

Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Matematica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.	C
2. Conoscere il linguaggio specifico.	C
3. Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
4. Possedere capacità logico-deduttive e costruire procedure di risoluzione di un problema.	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Fisica	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina.	D
2. Conoscere il linguaggio specifico, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretare il significato fisico.	D
3. Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.	D
4. Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	D

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Scienze naturali	
Obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i principali idrocarburi e derivati del petrolio mettendoli in relazione al loro utilizzo nella vita quotidiana	C
2. Conoscere e mettere in relazione strutture e funzioni metaboliche delle biomolecole	C
3. Saper mettere in relazione le diverse manifestazioni della dinamica terrestre	C

endogena	
4. Comprendere le implicazioni sociali ed economiche del progresso scientifico e tecnologico	C
5. Saper riconoscere e applicare quanto acquisito nella vita quotidiana	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	
Obiettivi	Livello di successo
1. Riconoscere le opere studiate sapendole inserire correttamente nel periodo storico-artistico corrispondente.	C
2. Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, colore - luce, spazio, composizione ed espressività) per descrivere e analizzare le opere.	D
3. Riconoscere le principali tecniche artistiche e saper analizzare le motivazioni delle differenti scelte in relazione alle opere e ai movimenti studiati.	D
4. Argomentare criticamente le opere e le correnti studiate	C
5. Saper operare collegamenti interdisciplinari	C

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (compilare una tabella per ogni disciplina, considerando anche, ove presenti, obiettivi specifici e risultati di apprendimento nell'insegnamento di Ed. Civica)

Disciplina: Scienze motorie e sportive	
obiettivi	Livello di successo
1. Integrazione con gli sport di squadra	B
2. Autonomia raggiunta attraverso il successo personale	B
3. Ed. civica art 3 e 32 costituzione diritti umani. Mandela e guerra in Ruanda	C
4. Comportamento partecipazione e inclusione	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Disciplina: Religione	
obiettivi	Livello di successo
1. Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina e la sua collocazione culturale all'interno del profilo di indirizzo.	B
2. Conoscere gli elementi fondanti del fenomeno religioso.	B
3. Conoscere il linguaggio religioso nelle sue varie componenti.	B
4. Saper affrontare la tematica religiosa in una prospettiva interculturale e pluralistica.	B
5. Saper affrontare le tematiche esistenziali e di cogliere il senso dei valori umani e religiosi all'interno di un contesto culturale pluralistico e multireligioso	B

Legenda: **A**=eccellente; **B**=ottimo; **C**=buono; **D**=discreto; **E**=sufficiente.
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

10. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di classe, in linea con quanto stabilito nel PTOF, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e cognitivo di ogni singolo studente. Hanno, pertanto, fatto ricorso a diverse metodologie e strategie didattiche come specificato nella tabella sottostante:

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem Solving	Discussione guidata	Lavori di gruppo	Altro (specificare metodologia)
Italiano	X	X		X	X	
Storia	X	X			X	
Inglese	X	X	X	X	X	
2ª lingua	X	X	X	X	X	
3ª lingua	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X	X			
Fisica	X	X	X		X	Didattica laboratoriale
Scienze naturali	X	X	X		X	Didattica laboratoriale
Storia dell'arte	X	X		X		
Scienze motorie e sportive	X	X			X	
Religione	X	X		X	X	

11. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE PROVE SOMMINISTRATE DURANTE LA DIDATTICA IN PRESENZA

Materie	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X		X	
Storia	X			X	
Inglese	X	X	X	X	
2 ^a lingua	X	X	X	X	
3 ^a lingua	X	X		X	X
Filosofia	X	X			
Matematica	X			X	X
Fisica	X			X	X
Scienze naturali	X	X		X	
Storia dell'arte	X	X		X	
Scienze motorie e sportive	X	X			
Religione	X	X			

INDICATORI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha discusso e adottato nel corso del triennio un sistema di criteri di valutazione che recepisce gli esiti del lavoro svolto nel dipartimento della didattica e nelle riunioni disciplinari. (vedi programmazioni disciplinari sul sito)

Per la valutazione sono stati considerati in particolare i seguenti Indicatori:

- assiduità della partecipazione
- qualità della partecipazione
- Puntualità e rispetto delle scadenze nella restituzione dei compiti assegnati
- Qualità, completezza e rielaborazione personale dei lavori consegnati
- Collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
- Motivazione e disponibilità all'approfondimento personale
- Correttezza di comportamento nelle interazioni con la classe

12. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

<i>INDIRIZZO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CUI SI RIFERISCE IL DIPLOMA E CHE PREVEDE UN CORSO DI STUDI DELLA DURATA DI5..... ANNI:</i>			
LICEO LINGUISTICO			
N°	Materie del curriculum studi	Anni del corso di studi	Durata oraria complessiva
	Italiano	5	660
0.	Storia e geografia	2	198
0.	Storia	3	198
0.	Latino	2	132
0.	I Lingua Straniera: Inglese	5	561
0.	II Lingua Straniera: Francese	5	594
0.	III Lingua Straniera: Spagnolo	5	594
0.	Matematica	5	396
0.	Fisica	3	198
0.	Scienze	5	330
0.	Filosofia	3	198
0.	Storia dell'arte	3	198
0.	Scienze motorie e sportive	5	330
0.	Religione cattolica/materia alternativa	5	165
0.	Conversazione I Lingua (compresenza)	5	(165)
0.	Conversazione II Lingua (compresenza)	5	(165)
0.	Conversazione III Lingua (compresenza)	5	(165)
totale			4752

Discipline svolte in compresenza:

Conversazione in lingua straniera (un'ora settimanale con la disciplina linguistica corrispondente nel corso del quinquennio)

13. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Programmi disciplinari svolti
- Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- Griglie proposte per la valutazione della prima prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione della seconda prova scritta
- Griglia proposta per la valutazione di Educazione Civica
- Griglia proposta per la valutazione della condotta
- Griglia di valutazione del PCTO
- Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno scolastico
- Simulazioni delle prove scritte ITALIANO + SPAGNOLO

14. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Votta Emanuele	
Storia	Votta Emanuele	
Inglese	Nella Colomba Scenna	
Conversazione Inglese	Neidish Karen Sue	
2ª lingua FRANCESE	Elisabetta Mellace	
Conversazione Francese	Chardot Anne Laure	
3ª lingua SPAGNOLO	Sonia Granci	
Conversazione Spagnolo	Anna Guardiano	
Filosofia	Maurizio Mottolese	
Matematica	Laudando Barbara	
Fisica	Laudando Barbara	
Scienze naturali	Zauli Agnese	
Storia dell'arte	Paola Donato	
Scienze motorie e sportive	Elena Berti	
Religione	Antonio Norelli	

Roma, 15 maggio 2024

ALLEGATI

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
GIORDANO BRUNO – ROMA

Contenuti disciplinari

Italiano

A.S. 2023/2024

Classe 5^{AL}

Prof. Emanuele Votta

Ore effettivamente svolte: 83/132

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 4-5.1-5.2-6.

Neoclassicismo e Preromanticismo

Ripasso degli argomenti trattati nel precedente anno scolastico.

Ugo Foscolo

Vita e opere; le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: struttura, vicenda, genere letterario, personaggi e proiezione autobiografica (rapporto tra autore e personaggio-narratore), storia editoriale del testo; *Poesie*: le odi e il piccolo canzoniere dei sonetti; *Dei Sepolcri*. Sul suicidio: Foscolo e i personaggi di Jacopo Ortis e Lorenzo Alderani.

Lecture: U. Foscolo, Epistola 78 ad Antonietta Fagnani Aresi

Dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*:

- Il sacrificio della patria nostra è consumato (11 ottobre)
- Lettera da Ventimiglia (19 e 20 febbraio)
- La sepoltura lacrimata (12 novembre e 25 maggio)
- Illusioni e mondo classico (15 maggio)

Dalle *Poesie*

- Alla Sera
- A Zacinto
- In morte del fratello Giovanni (confronto con Catullo, *Carne 101* e con Giorgio Caproni, *Atque tu in perpetuum, frater*)

Dai *Sepolcri*

- vv. 1-90
- vv. 213-295

Romanticismo/Romanticismi

L'avvento della modernità; gli eventi storici tra la fine del Sette e gli inizi dell'Ottocento; la rivoluzione industriale e il paesaggio, il rapporto tra natura e uomo. I Romanticismi europei:

“sfasatura cronologica” e temi. Il trionfo dell’io e la poesia lirica nel Romanticismo; la figura del poeta vate. Le caratteristiche dell’eroe romantico e l’eroe faustiano. Poetica classicistica e poetica romantica. *Streben*, *Senshucht* e la tensione inappagata alla totalità. L’Ottocento come secolo del romanzo; il romanzo storico nel XIX secolo.

Lecture: J. W. Goethe, *La scommessa col diavolo* (da *Faust*)

Alessandro Manzoni e *I promessi sposi*

Biografia, poetica e visione del mondo. Manzoni e il romanzo storico: il Seicento come storia contemporanea («Dire di nuora affinché suocera intenda»); Manzoni e “il romanzo per tutti”: la lunga gestazione dei *Promessi Sposi* (dal *Fermo e Lucia* alla Quarantana e alla *Storia della colonna infame*); il problema della lingua; *I promessi sposi* come “opera multimediale”: veste linguistica e illustrazioni; il sistema dei personaggi e i criteri classificatori (3+1 vs 3+1), i protagonisti (“gente meccaniche, e di piccol affare”) e i moventi dell’azione (la conversione, il perdono e la frenesia del movimento); un “romanzo senza idillio”.

Lecture: Dalla *Lettere à M. Chauvet*
Storia e invenzione poetica

Dalla *Lettera sul Romanticismo* (a Cesare d’Azeglio)
L’utile, il vero, l’interessante

Dai *Promessi Sposi*

- Introduzione
- La conclusione del romanzo (cap. XXXVIII)

Giacomo Leopardi

Vita, opere e poetica; dall’erudizione al bello, la mutazione totale e la “conversione” filosofica; il sistema delle illusioni e della natura; felicità e piacere; la poetica del “vago” e dell’ “indefinito”; il pensiero in movimento e lo *Zibaldone*; i *Canti* come “romanzo dell’io”; le *Operette morali*.

Lecture: Dall’*Epistolario*
- «Sono così stordito dal niente che mi circonda...» (da Recanati a Pietro Giordani, 19 novembre 1819)

Dallo *Zibaldone*

- La teoria del piacere (pp. 165-172)
- Il vago e l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza (pp. 514-516)
- Indefinito e infinito (pp. 1430-1431)
- Teoria della visione (pp. 1744-1747)
- Teoria del suono (pp. 1927-1930)
- Suoni indefiniti (pp. 4293)
- La rimembranza (pp. 4426)
- La natura e la civiltà (pp. 1559-1162 scritte nel 1821; p. 4128 scritta nel 1825 e pp. 4175-4177 scritte nel 1826).

Dai *Canti*

- *Ultimo canto di Saffo*
- *Infinito*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*
- *La ginestra* (vv. 1-50 e 202-236)

Il Secondo Ottocento; Positivismo e Naturalismo

Contesto storico-letterario: la cultura e il trionfo delle scienze; il Positivismo; le istituzioni culturali e le tendenze letterarie; gli intellettuali di fronte alla modernizzazione: il conflitto tra intellettuale e società. I fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo; “raccontare il vero”: realismo, Realismo e Naturalismo; Flaubert, precursore del Naturalismo; i fratelli de Goncourt e Zola.

Lecture: G. Flaubert, *L'autore come Dio nell'universo* (Lettera a Louise Colet del 22 aprile 1854)
E. e J. de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (da *Germinie Lacertaux*, Prefazione)

Il Verismo. Luigi Capuana e Federico De Roberto

La diffusione del modello naturalista in Italia; tecnica narrativa e differenze con il Naturalismo; l'ambientazione e le vicende. De Roberto, *I Viceré* e le novelle belliche.

Lecture: L. Capuana, Recensione ai *Malavoglia*
F. De Roberto, *Il ritratto di un cinico arrivista* (*I Viceré*, III, 9)
F. De Roberto, *La paura*

Giovanni Verga

Biografia; l'adesione al Verismo e la tecnica narrativa; la poetica dell'impersonalità, l'artificio dello “straniamento” e quello della “regressione”; la “forma inerente al soggetto”, il “diritto di giudicare” e il pessimismo verghiano. Le opere veriste: *Vita dei campi*, la serie dei *Vinti* (i *Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*), *Novelle rusticane*. *I Malavoglia*: un romanzo corale; l'intreccio e la trama; l'irruzione della storia e l'insidia del progresso; i personaggi con particolare attenzione a Padron 'Ntoni e 'Ntoni; il “terzo spazio dei vinti”. *Mastro don-Gesualdo*, il tema della “roba” e l'abbattimento del mito moderno del *self made man*.

Lecture: G. Verga, *Impersonalità e “regressione”*, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

Da *Vita dei campi*

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo
- La lupa

Dai *Malavoglia*:

- I vinti e la fiumana del progresso (dalla Prefazione)
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)
- I Malavoglia e la comunità del villaggio (cap. IV)
- La conclusione del romanzo e l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

Da *Novelle rusticane*

- La roba
- Libertà

Da Mastro don Gesualdo

- La morte di mastro don-Gesualdo (libro IV, cap. V)

Il Decadentismo, il Simbolismo e l'Estetismo

L'origine del termine "Decadentismo"; i temi della letteratura decadente e gli eroi decadenti; la crisi del ruolo dell'intellettuale; il Simbolismo e la poesia: *I fiori del male* di Baudelaire. I caratteri dell'Estetismo nella narrativa europea.

Lecture: da Baudelaire, *I fiori del male*
A una passante

da Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*
La perdita dell'aureola

Giovanni Pascoli

L'uomo e l'autore: il dramma familiare, la prospettiva della "regressione" e il mito del "nido"; "due persone in una" e il poeta "senza amore"; la crisi del Positivismo e la critica alla modernità; il *Fanciullino*, i caratteri e le funzioni della poesia; nel mondo dei simboli pascoliani; *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: una raccolta in due momenti; i titoli e le epigrafi; le dediche ai morti e gli argomenti; i temi.

Lecture: da *Il fanciullino*
Una poetica decadente

da *Myricae*
Lavandare
Novembre
Il lampo
X agosto
L'assiuolo

da *Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Vita e poetica. Estetismo, superomismo e panismo. La produzione in prosa: *Il piacere*, *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*. La produzione in versi: *Alcyone*

Lecture: da *Il piacere*
L'attesa di Elena (libro I, cap. 1)
Il ritratto di un esteta (libro I, cap. 2)

da *Il trionfo della morte*
L'inizio del romanzo (cap. I, prima parte)

da *Le vergini delle rocce*
Il programma politico del superuomo (libro I)

da *Alcyone*
La pioggia nel pineto

Il modernismo italiano e la poesia del Primo Novecento

La rivoluzione epistemologica tra la fine dell'Otto e gli inizi del Novecento; nuove percezioni del mondo e l'influenza di Nietzsche, Bergson e Freud e di Planck e Einstein; la messa in discussione delle categorie di tempo e spazio; il relativismo e le trasformazioni dell'immaginario. I caratteri del modernismo in prosa e in poesia: il tentativo di spiegare un mondo non conoscibile nelle sue innumerevoli possibilità e i personaggi "senza qualità"; l'invasione dei brutti.

Luigi Pirandello

Biografia, poetica e visione del mondo; la produzione saggistica e narrativa. *L'Umorismo* e il ruolo e la funzione dell'arte; umorismo e comicità; "vita" e "forma"; l'individuo da persona a personaggio e la crisi dell'idea di identità; l'alienazione e il "forestiere della vita"; il relativismo conoscitivo. *Novelle per un anno*: la struttura e i temi. I romanzi umoristici. *Il fu Mattia Pascal*: la trama, la struttura e i temi; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la trama, la struttura e i temi, l'estraneità e la reificazione del protagonista e la critica alla civiltà delle macchine; *Uno, nessuno e centomila*: la trama, la struttura e i temi; la rivolta e la distruzione delle "forme", il relativismo, l'incomunicabilità e la follia. Cenni alla produzione teatrale (*Sei personaggi in cerca d'autore*, la rottura della quarta parete e il metateatro).

Lecture: da *L'Umorismo*
La signora imbellettata

da *Novelle per un anno*
La trappola
Il treno ha fischiato
La carriola

da *Il fu Mattia Pascal*
La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)
Lo "strappo del cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)
Non saprei proprio dire ch'io sia (cap. XVIII)

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
Viva la macchina che meccanizza la vita (cap. II)

da *Uno, nessuno e centomila*
Il naso di Vitangelo Moscarda (cap. I)

Nessun nome (cap. IV)

Italo Svevo

La biografia e la sua fisionomia intellettuale; la biblioteca dell'autore: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, i rapporti con la psicoanalisi e i maestri letterari; il "caso svevo"; la produzione romanzesca: *Una vita* e *Senilità*. La figura dell'inetto: da Alfonso ed Emilio a Zeno. *La coscienza di Zeno*: le vicende editoriali, la trama, la natura di "opera aperta", la storia di una malattia.

Lecture: Da *La coscienza di Zeno*
La Prefazione e il Dottor S.
Il Preambolo (cap. II)
Il fumo (cap. III)
La morte del padre (cap. IV)
La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Laboratorio di scrittura

Durante l'anno scolastico gli studenti e le studentesse hanno affrontato le Tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato.

Laboratorio di lettura

Nel corso dell'anno sono stati letti i seguenti romanzi:

- Viola Ardone, *Oliva Denaro*
- Alba de Céspedes, *Dalla parte di lei*
- Erri De Luca, *A grandezza naturale*

La lettura è stata sempre supportata da suggerimenti e indicazioni di metodo di *close reading* e di analisi di un testo letterario in prosa.

Educazione civica

Letteratura e canone;

lettura dei romanzi di V. Ardone e di A. de Céspedes;

realizzazione di un podcast.

Contenuti disciplinari
Storia
A.S. 2023/2024
Classe 5^AL
Prof. Emanuele Votta
Ore effettivamente svolte: 42/66

Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarani, *Comunicare storia*, La Nuova Italia, voll. 2-3

IL RISORGIMENTO ITALIANO

Il Quarantotto in Italia

- I progetti per l'Italia unita
- Lo scoppio della rivolta in Italia
- La prima guerra d'indipendenza

L'unità d'Italia

- L'Italia dopo il Quarantotto e il Piemonte di Cavour
- Il progetto di Cavour e l'alleanza con la Francia
- La seconda guerra d'indipendenza e la nascita del regno d'Italia

Gli anni della Destra storica

- I problemi del nuovo regno
- I primi governi dell'Italia unita
- La terza guerra d'indipendenza e Roma capitale

IL SECONDO OTTOCENTO

Le potenze nazionali europee

- La Francia di Napoleone III
- Dalla Prussia al *Reich* tedesco
- La fine del Secondo impero, la Comune di Parigi e la Terza repubblica
- L'Austria-Ungheria, la Russia e la "questione d'Oriente"
- L'Inghilterra vittoriana
- Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile

L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali

- Una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo
- Il *Commonwealth* britannico e l'imperialismo francese
- La spartizione dell'Africa e dell'Asia
- Giappone e Cina nel confronto-scontro con l'Occidente

L'Italia di fine secolo

- La Sinistra storica al governo
- L'economia, la questione sociale e il movimento socialista
- La politica estera della Sinistra
- Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il mondo all'inizio del Novecento

- La Belle époque
- Primato della nazione e mito della razza
- Il quadro politico europeo
- Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra
- Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo

L'età giolittiana in Italia

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- La "grande migrazione": 1900-1915
- La politica interna tra socialisti e cattolici
- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

- La rottura degli equilibri
- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra-lampo
- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: verso la fine del conflitto

L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale

- I trattati di pace e la Società delle Nazioni
- Lo scenario extraeuropeo: la politica dei mandati e le vicende della repubblica cinese e del Giappone

Le rivoluzioni del 1917 in Russia

- La rivoluzione di febbraio
- Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra
- La nuova politica economica e la nascita dell'Urss

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Crisi e ricostruzione economica
- Trasformazioni sociali e ideologiche
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

Il regime fascista in Italia

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista

- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

La Germania del Terzo Reich

- La repubblica di Weimar (sintesi)
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- La costruzione dello Stato totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica aggressiva di Hitler

L'URSS di Stalin (sintesi)

- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica
- Il terrore staliniano e i gulag
- Il consolidamento dello Stato totalitario

Educazione civica

Dal femminismo liberale nel Settecento all'affermazione dei diritti delle donne tra eguaglianza e differenza nel Novecento.

Contenuti disciplinari
Lingua e Cultura Inglese
Anno Scolastico 2023/2024
Classe VAL
Insegnante: Prof.ssa Scenna Nella

LIBRO DI TESTO: M. Spicci et al. **Amazing Minds Compact** - Ed. Pearson Longman Edition

The Pre- Romantic and Romantic Age

Traits of the social and political background

William Blake - Life and works

- Songs of Experience - The Tyger
- Songs of Innocence - The Lamb

William Wordsworth - Life and works

The Lyrical Ballads Preface

I wandered lonely as a cloud

Samuel T. Coleridge Life and works

- Part 2 from The Ancient Mariner

John Keats Life and works

- Ode on a Grecian Urn

Mary Shelley Life and works

· Lettura dell'estratto " A spark of being into lifeless thing" da Frankenstein

The Victorian Age

Social aspects and historical background in the Victorian Age

Charles Dickens - Life and works.

Lettura dell'estratto "Nothing but facts" da Hard Times

Lettura dell'estratto "I want some more" da Oliver Twist

Lettura integrale di "A Christmas Carol"

Emily Dickinson - Life and works

Analysis of the following poems:

1. FAITH, 2. HOPE, 3. TO MAKE A PRAIRIE, 4. PRESENTIMENT,
5. I'M NOBODY, 6. THE HEART ASKS PLEASURE FIRST 7. I DIED FOR BEAUTY

Walt Whitman - Life and works

Analysis of the following poems:

O Captain! My Captain!

Good-bye my Fancy!

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde: Life and works

Lettura di THE PREFACE TO THE PICTURE OF DORIAN GRAY

Lettura estratto da THE PICTURE OF DORIAN GRAY "Dorian Gray kills Dorian Gray"

The First War Poets Period

Brooke Life and works

Sassoon Life and works

Lettura delle poesie THE SOLDIER and SUICIDE IN THE TRENCHES

The Dystopian Novel

George Orwell - Life and works

1984 and Animal farm: Plot, characters, themes, symbolic meanings

Social aspect: Totalitarian regimes and propaganda

The Modern Novel

Use of Stream of Consciousness and Interior Monologue

Virginia Woolf - Life and works

Lettura estratto da Mrs Dalloway “ This moment of June”

James Joyce - Life and works

Lettura dell'estratto Yes I said Yes dall'Ulysses

Lettura della short story Eveline

CONTENUTI DISCIPLINARI DI CONVERSAZIONE INGLESE - PROF.SSA KAREN SUE NEIDISH

- Introductions
- Phrasal verbs
- Education for women around the world
- TED, “Dare to Educate Afghan Girls”
- TED, “The Dream of Educating Afghan Girls Lives On” ● Extraordinary women
 - Helen Keller, “The Miracle Worker”
 - Harriet Tubman and the Underground Railroad
 - Videos: Trailer, “Harriet,” and “Harriet and CBS Sunday Morning”
- Extraordinary people projects (educazione civica)
- Women’s rights movement and voting
 - Video, “On a Pedestal: A Tribute to Monumental Women,”
 - Video, “A Look Back at the Battle of Versailles and its Impact on Fashion”
- The 4 waves of feminism
 - Video, “A Global History of Women’s Rights in 3 Minutes”
 - Video, “PBS the Vote- American Experience”
 - Video, “The Wave of Feminism in Under 2 Minutes”
 - Video, “The History of Feminism in 15 Minutes”
- Eleanor Roosevelt (and the Universal Declaration of Human Rights)
 - Video, “The Universal Declaration of Human Rights”
- Emily Dickinson - Film, *A Quiet Passion*

- Writing essays
- The life and accomplishments of the painter Edward Hopper • Edward Hopper paintings
 - Chosen paintings and storylines for short story projects • Short stories based on Edward Hopper paintings
- James Joyce, “Dubliners”
 - short story, “Eveline”

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI
FRANCESE
fino alla stesura del documento di classe
Classe V AL
a.s. 2023/24**

Testi in adozione :

- Revellino/Schinardi/Tellier, **MIROIRS** VOL. 2, Ed. Zanichelli
- N. Hirschprung/T. Tricot, **COSMOPOLITE 4** livre de l’élève + DVD-ROM, Ed. Hachette

Altro testo **utilizzato per letteratura: G.F. Bonini – M.-C. Jamet – P. Bachas – E. Vicari,**

Ecritures...vol. 2, Valmartina; Revellino, Schinardi, Tellier

Insegnanti : Prof.ssa MELLACE Elisabetta – Prof.ssa Anne-Laure CHARDOT (Conversazione)

- Romantisme et preromantisme (sur classroom)
- Lamartine: biographie, *Méditations poétiques*

Texte : *Le Lac*

V. Hugo: biographie, Hugo romancier (*Les Misérables, Notre-Dame de Paris*)

Texte : *La mort de Gavroche*

- L’âge d’or du roman
- Stendhal : biographie, *Le Rouge et le Noir, La Chartreuse de Parme*

Texte : *Julien et Madame de Rênal*

- Balzac: biographie, *La Comédie humaine*, *Eugénie Grandet*, *Le Père Goriot*

Texte : *L'enterrement du père Goriot*

L'époque moderne

- Le second Empire
- La Troisième République
- Le progrès scientifique
- L'Impressionnisme
- Le Réalisme et le Naturalisme

- Flaubert : biographie, œuvres

Texte : *Un bal dans l'aristocratie*

- E. Zola: biographie, l'Affaire Dreyfus, l'Assommoir, Germinal

Texte: *L'Alambic* (sur classroom)

- La poésie de la modernité
- Le Parnasse
- Baudelaire : biographie, *Les Fleurs du Mal*, *Le Spleen de Paris*

Textes : *L'Albatros*, *Correspondances*

- L'esprit « fin de siècle » : le Symbolisme
- Verlaine et Rimbaud : vidéo youtube (link : <https://youtu.be/n8-shXowyYI> - sur classroom)
- Rimbaud, poète « voyant » : vidéo youtube (link : <https://youtu.be/MHJIWQcH714> - sur classroom)

- Et en Italie ? (p. 103)

L'âge des guerres mondiales

- Le monde déchiré par les guerres
- La Belle Epoque: des révolutions scientifiques, la naissance de la psychanalyse
- Le modernisme en poésie: Apollinaire, biographie, Calligrammes

Texte : *Il pleut* (sur classroom)

- Vers le roman moderne. Proust : biographie, La Recherche.

Texte : *Le goût du petit morceau de madeleine*

- L'Existentialisme
- Jean-Paul Sartre : l'engagement par vocation, La Nausée
- S. de Beauvoir : la grande voix du féminisme, Le deuxième sexe.
- Camus : biographie, oeuvres.
- Différence entre autobiographie et roman autobiographique
- Dénotation et connotation
- Champs lexical et champs sémantique
- La Communication ordinaire et littéraire : les 6 facteurs de la communication
- La rime : qualité et disposition

PROGRAMME CONVERSATION EN FRANÇAIS:

La professeur est arrivée début Novembre. Le programme de conversation concerne avant tout la pratique de la compréhension et de la conversation, surtout en dernière année de lycée, afin de se préparer au mieux à l'oral du baccalauréat, ainsi que l'étude de la société française contemporaine.

- Revoir les bases: se présenter, la phonétique. Voir une vidéo avec les sons (Tableau des sons du français) en repérant toutes les manières d'écrire un son et les recopiant sur le cahier.
- Dans le cadre d'éducation civique, et du mois des droits des femmes, étude d'une vidéo de 30 minutes sur la violence de genre ("C'est la vie: étude sur les relations amoureuses"), répondre à un questionnaire, et le présenter à l'oral devant tous les compagnons de la classe. Débat d'opinion sur le sujet: la violence faite aux femmes.

- Étude du texte de la chanson L'affiche rouge de Léo Ferré, dans le cadre de l'intronisation au Panthéon des résistants du groupe Manouchian. Recherche historique sur la période de la seconde guerre mondiale, liée à la chanson. Recherche sur l'auteur principal de la poésie Aragon. Travail de traduction. Présenter à l'oral trois strophes de la chanson (Etude de la phonétique, de la prononciation correcte). Présentation du contexte historique des élèves à l'oral.
- Lire un article du Monde sur l'IVG, dans le cadre de sa constitutionnalisation en France. En faire un résumé, recherche du vocabulaire, compréhension des concepts les plus importants. Débat sur l'IVG à l'oral.
- S'entraîner pour l'oral du bac:
 - . Les femmes protagonistes. Recherchez dans toutes les matières (de la littérature anglaise aux sciences, par exemple) qui sont les femmes protagonistes que les élèves auraient pu étudier; ex, Jane Austen en anglais, etc...écrire un résumé concernant chaque personnage, et trouver des liens entre elles. Le présenter à l'oral, entre 6 et 8 minutes.
 - . L'égalité des genres: même travail.
- Livre Cosmopolite 4 utilisé pour les cours: Exercices de compréhension de texte, écoute d'audio en répondant aux questions, recherche du vocabulaire
 - La mode en Afrique francophone, la Sape. Développer à partir de ce sujet une présentation individuelle de chaque élève à l'oral sur la manière de s'habiller, et sur l'image vestimentaire que veulent donner les autres élèves.

**Contenuti disciplinari
Lingua e Civiltà spagnola
Classe 5 A Linguistico
a.s. 2023/2024**

Docente: Sonia Granci

Libro di testo: "Letras libres", M. R. Uribe, A. Caramia, Minerva Scuola.

Programma:

Modulo 1. Romanticismo y Realismo

Historia y sociedad: Crisis económica y política, hacia una monarquía parlamentaria

Artes y artistas: Las pinturas negras de Goya, "Los fusilamientos del 3 de mayo"

Literatura y géneros: **El Romanticismo y la estética romántica en poesía y teatro**

José de Espronceda, comprensión y análisis de un fragmento de la “Canción del pirata”

José Zorrilla “Don Juan Tenorio” (comprensión y análisis del fragmento “La apuesta de Don Juan”)

Temas libres. El mito de Don Juan

Mariano José de Larra y el Costumbrismo

Literatura y géneros: **el Realismo en oposición al Romanticismo, Realismo y Naturalismo, la novela realista**

La figura de Emilia Pardo Bazán y “La cuestión palpitante”

Benito Pérez Galdós, “Fortunata y Jacinta” (comprensión y análisis de los extractos “Escena reveladora”, “En la mente de Fortunata”)

Otras literaturas: La novela realista en Europa

Modulo 2. Modernismo y Generación del '98

Historia y sociedad: el desastre del '98, burguesía y proletariado, la dictadura de Primo de Rivera

Artes y artistas: Antoni Gaudí, Casa Batlló

Literatura y géneros: el Modernismo y sus características

Rubén Darío, “Prosas profanas” (comprensión y análisis de un fragmento de “Sonatina”)

Definición de grupo literario,

La Generación del 98

Definición de novela

Introducción a “Niebla”

<https://www.dientedeleon.blog/2017/04/veamos-niebla.html>

Miguel de Unamuno, “Niebla” (comprensión y análisis del extracto “Augusto visita a su creador”)

Otras literaturas: La reacción al Realismo, Pirandello y Unamuno

Modulo 3. Novecentismo y Vanguardias, la Generación del '27

Historia y sociedad: La II República española, la Guerra civil (1936-1939)

Materia: Conversazione spagnolo

Docente: Prof.ssa Guardiano Anna

CLASSE: 5 AL

PROGRAMA DE CONVERSACIÓN

- Trabajos de grupo e individuales

sobre distintos temas, exposición oral: La vida laboral, estudios

universitarios, la entrevista de trabajo, el curriculum y la carta de presentación, etc.

-Trabajo Práctico: Preparar un "Currículum vitae" en español.

- Explotación didáctica: Violencia sobre las mujeres.- Debate: Causas de la desigualdad entre hombres y mujeres. Micromachismos

-Educazione civica: Las mujeres en la historia del mundo Hispanoamericano.

- Explotación didáctica de la “Agenda 2030” desarrollo sostenible. Escucha y comprensión (Nivel C1) el turismo responsable. Actividad de descripción de imágenes.

- Explotación didáctica de una película: “La lengua de las Mariposas”: La Guerra Civil y la dictadura de Franco.

-Reflexiones sobre la Navidad. Visión de los vídeos de la lotería.

- Trabajos cooperativos de grupos sobre literatura hispanoamericana:Hablamos e investigamos sobre escritores Hispanoamericanos Cortázar, García Márquez, Neruda,Isabel Allende.

- Trabajos de grupo y exposición de trabajos sobre el Guernica. Descripción del cuadro. Análisis del contexto histórico. La vida de Pablo Picasso.

- Refranes, tema la “Terapia de la Gratitude”.

- Lectura y comprensión del texto "Igualdad de género".

- Explotación didáctica de diferentes temas de actualidad y posibles conexiones interdisciplinarias.

Contenuti disciplinari di Filosofia
Docente: Maurizio Mottolese
Classe: 5AL
ANNO SCOLASTICO 2023/24

Testo: N. Abbagnano - G. Fornero, I nodi del pensiero, Paravia

Unità 1 Kant

- Il criticismo come filosofia del limite e come sistema di pensiero
- La Critica della Ragion pura. I giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana - Estetica trascendentale - Analitica trascendentale - Dialettica trascendentale
- La Critica della Ragion pratica. Moralità e istinti umani - Massime e imperativi - Formalità e autonomia della legge - Il rapporto con la religione
- Cenni sulla Critica del giudizio
- La concezione kantiana della storia e della politica (Per la pace perpetua)

Unità 2 Romanticismo e Idealismo

- Caratteri generali del Romanticismo (vie di accesso all'Infinito; la concezione della storia)
- Introduzione all'idealismo romantico tedesco (il rapporto con Kant)

Unità 3 Hegel

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito-infinito (monismo panteistico); ragione e realtà (panlogismo); la funzione della filosofia (giustificazionismo)
- La dialettica - Il sistema: idea, natura, spirito
- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità - La filosofia della storia, l'astuzia della ragione, lo sviluppo della libertà
- Lo spirito assoluto: arte; religione; filosofia

Unità 4 Le scuole hegeliane

- Feuerbach: la critica della religione e il concetto di alienazione – Un nuovo umanesimo

Unità 5 Marx

- La vita e le opere maggiori - Un pensiero globale - La critica a Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo - La critica dell'economia borghese - La problematica dell'alienazione e del lavoro
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura; i modi di produzione e i loro elementi strutturali; l'ideologia
- Elementi fondamentali del Capitale: merce, lavoro, plusvalore - La crisi del capitalismo - La rivoluzione - Oltre le classi e la proprietà

Unità 4 Schopenhauer

- La reazione a Hegel e le tematiche pre-esistenzialiste
- Schopenhauer: il velo di Maya e il suo superamento
- Il mondo come volontà: caratteri e manifestazioni della volontà di vivere – Il pessimismo e la critica agli ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

Unità 7 Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico-culturale
- La scienza e la filosofia; il progresso; il ruolo della sociologia. Cenni su Comte. Il darwinismo sociale

Unità 8 Nietzsche

- La vita e l'opera - Caratteri della scrittura filosofica
- La nascita della tragedia; il rapporto con Schopenhauer
- Il periodo illuministico: il metodo genealogico; l'annuncio della morte di Dio; la crisi degli assoluti
- Il periodo di Zarathustra: il superuomo – la questione del nichilismo

Unità 9 Freud

- Dall'approccio positivistico alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi: L'interpretazione dei sogni; Psicopatologia della vita quotidiana
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: la seconda topica; pulsioni e controllo

Contenuti disciplinari di Scienze Naturali

Docente: Agnese Zauli

Classe: 5AL

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Testi:

- #Terra edizione azzurra. E. Lupia Palmieri, M. Parotto. Volume per il triennio Ed. Zanichelli ISBN 978.88.08.83900.8
- Il racconto delle Scienze naturali - Organica, biochimica, biotecnologie. S. Klein Volume unico 2° Edizione Ed. Zanichelli ISBN 978.88.08.53979.3

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Chimica organica e biochimica

- Gli idrocarburi
- Ibridazione degli orbitali nel Carbonio
- Alcani, cicloalcani, alcheni, alchini: struttura, nomenclatura, isomeria
- Idrocarburi aromatici: la struttura peculiare del benzene
- I derivati degli idrocarburi e i gruppi funzionali
 - Alogenuri alchilici: struttura, proprietà fisiche
 - Alcoli: struttura, proprietà fisiche
 - Eteri e Fenoli: struttura e proprietà fisiche
 - Aldeidi e Chetoni: struttura e proprietà fisiche
 - Acidi carbossilici: struttura e proprietà fisiche, la reazione di esterificazione
 - Esteri e ammidi: struttura e proprietà fisiche
 - Ammine: struttura e proprietà fisiche

- La reazione di condensazione e di idrolisi
- Gli idrocarburi e i loro derivati nella vita quotidiana
 - Il petrolio: estrazione, raffinazione, distillazione frazionata
 - Metano, GPL, benzina, cherosene, gasolio
 - Polimeri sintetici, reazioni di policondensazione e poliaddizione, le microplastiche
 - Alogenoderivati: i CFC e il “buco dell’ozono”
 - Alcoli: metanolo, etanolo, glicerolo
 - Eteri: etere dimetilico
 - Aldeidi e chetoni: alcuni esempi – acetone, aldeide formica, citrale, citronellale
 - Acidi carbossilici: acido formico, acido acetico, acido salicilico
- L’acqua e le sue proprietà (polarità, legami idrogeno, coesione, adesione, tensione superficiale, calore specifico, densità)
- Macromolecole biologiche
 - Carboidrati: struttura e funzioni
 - Lipidi: struttura e funzioni
 - Proteine: struttura e funzioni
 - Acidi nucleici: struttura e funzioni

Scienze della Terra

- La crosta terrestre
 - I minerali: caratteristiche, proprietà, composizione, formazione
 - Classificazione dei minerali
 - Le rocce: caratteristiche e classificazione
 - Rocce magmatiche
 - Rocce sedimentarie
 - Rocce metamorfiche
 - Il ciclo litogenetico
 - Materie prime e fonti di energia da minerali e rocce
- I fenomeni vulcanici
 - La struttura di un vulcano
 - I prodotti delle eruzioni
 - I diversi tipi di eruzione
 - La forma degli edifici vulcanici
 - Vulcanismo effusivo, esplosivo e relativa distribuzione geografica

DIDATTICA LABORATORIALE attività svolte

- Costruzione di modellini di orbitali e semplici idrocarburi con plastilina e stuzzicadenti
- Reazione di esterificazione

Contenuti disciplinari di Matematica

Docente: Barbara Laudando

Classe: 5AL

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Testo utilizzato: Bergamini-Barozzi -Trifone Lineamenti di matematica azzurro con Tutor vol. 5
Seconda Edizione Zanichelli Editore.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE:

La definizione di funzione reale di variabile reale.

Il dominio e il codominio.

Ricerca degli zeri e studio del segno di una funzione razionale intera e fratta.

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo.

Funzioni pari e dispari.

Deduzione da un grafico di dominio, codominio, zeri, segno, crescita e decrescenza e eventuali simmetrie di una funzione.

LIMITE DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE:

Insiemi di numeri reali: intervalli e intorno di un punto.

Definizione di limite finito per x che tende a x_0 e suo significato grafico.

Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite infinito per x che tende a x_0 e suo significato grafico.

Definizione di asintoti verticali.

Definizione di limite finito per x che tende a ∞ e suo significato grafico.

Definizione di asintoto orizzontale.

Definizione di limite infinito per x che tende a ∞ .

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI:

Limiti di funzioni elementari.

Calcolo del limite della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.

Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$.

Definizione e nozione di asintoto verticale, orizzontale ed obliquo. Calcolo degli asintoti di una funzione.

Deduzione dal grafico di una funzione di eventuali asintoti e limiti agli estremi del dominio.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Classificazione e riconoscimento dei punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie.

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE:

Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un suo punto e suo significato geometrico.

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Le principali regole di derivazione. Derivata di una funzione costante e di una potenza. Derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.

LO STUDIO DI UNA FUNZIONE:

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate.

Ricerca di massimi e minimi e flessi orizzontali di una funzione derivabile con lo studio del segno della derivata prima.

Studio completo di funzioni polinomiali e razionali fratte e costruzione del relativo grafico.

Contenuti disciplinari di Fisica

Docente: Barbara Laudando

Classe: 5AL

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Testo utilizzato: Ugo Amaldi:

Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo, relatività e quanti Terza Edizione -Zanichelli editore

CONTENUTI DISCIPLINARI:

LE CARICHE ELETTRICHE:

La natura dell'elettricità.

L'elettrizzazione per strofinio.

I conduttori e gli isolanti.

La carica elettrica e l'elettroscopio a foglie.

La legge di Coulomb; il principio di sovrapposizione.

La forza elettrica e la forza gravitazionale.

La forza di Coulomb nella materia e la costante dielettrica assoluta.

L'elettrizzazione per induzione e la polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO:

Concetto di campo: il campo elettrico.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme.

Campo elettrico di più cariche puntiformi: il principio di sovrapposizione.

Le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

IL POTENZIALE ELETTRICO:

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.

Il moto spontaneo delle cariche.

Le superfici equipotenziali.

La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Fenomeni di elettrostatica.

Il condensatore: il condensatore piano e l'induzione elettrostatica tra le armature; la capacità di un condensatore.

Il campo elettrico di un condensatore piano; la capacità di un condensatore piano; il ruolo dell'isolante in un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA:

L'intensità della corrente elettrica: la corrente e il verso della corrente.

I generatori di tensione e i circuiti elettrici.

Collegamento in serie e in parallelo.

La prima e la seconda legge di Ohm.

I resistori in serie e in parallelo.

Lo studio di semplici circuiti.

Le leggi di Kirchhoff.

L'effetto Joule e la potenza dissipata.

La corrente nei liquidi e nei gas.

LABORATORIO DI FISICA

Costruzione dell'elettroscopio a foglie, elettroforo di Volta, macchina di Wimshurst, la gabbia di Faraday.

Costruzione della bottiglia di Leida.

Anno Scolastico 2023 - 2024
CONTENUTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa Elena Berti
5 A LINGUISTICO

N. Ore settimanali di lezione: 2

N. Ore Annuali previste: 66

Il programma è stato svolto con esercizi e le attività sono state svolte individualmente, sul posto e in gruppo spesso prediligendo spazi esterni quando e' possibile.

Si è tenuto conto delle:

- Indicazioni generali del Ministero;
- Spazi e attrezzi utilizzabili;
- Caratteristiche morfologiche degli alunni.

Obiettivi:

- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione schemi motori;
- Conoscenza e pratica delle attività sportive;
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico;
- Informazione sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni a scuola e fuori.

Contenuti:

1. Individuazione degli strumenti per il miglioramento delle grandi funzioni organiche per favorire una buona salute ed efficienza fisica;
2. Trasformazione degli schemi motori attraverso la conoscenza del corpo in rapporto agli spazi, al tempo e agli oggetti. Saltelli nelle varie direzioni, spostamenti, vari tipi di corsa;
3. Apprendimenti delle varie tecniche delle discipline sportive con l'uso delle regole, far play e buona condotta tra gli alunni per un buon uso corporeo e comportamentale sia a coppie che in gruppo;
4. Nozione e regolamenti dei vari sport (tattica sportiva);
5. Controllo dell'emotività, disposizione ad un impegno costante anche attraverso l'adattamento allo sforzo psico-fisico.
6. Conoscenza del ruolo di ognuno nel gruppo classe;

Metodologia:

1. **Pre-atletismo:** circuiti, corsa, potenziamento a carico naturale e con piccoli attrezzi di tutti i distretti muscolari;
2. **Esercizi di destrezza e coordinazione;**
3. **Miglioramento capacità condizionali:** FORZA, VELOCITÀ, RESISTENZA, FLESSIBILITÀ.
4. **ELEMENTI TATTICI DEI VARI SPORT REGOLAMENTI:** pallavolo, basket, calcetto, tiro con l'arco, tennis tavolo e calcio balilla, atletica leggera.
5. **ESERCITAZIONI LIBERE INDIVIDUALI CON PICCOLI ATTREZZI.**
6. **SELEZIONE DI ARGOMENTI TEORICI SVOLTI IN GRUPPO.**

-Corpo umano: sistemi e apparati.

✓ La Postura dismorfismi e paramorfismi.

✓ La postura (osservazione in gruppo) e fascia memoria

- **DOPING / DIPENDENZE**
- **SPORT E PSICOLOGIA**
- **SPORT NELLE GUERRE E NELLE OLIMPIADI**
- **FILMATI E TESTI DEI VARI SPORT E STUDIO DI ATLETI CON DISABILITA'**
- **DONAZIONE SANGUE**
- **PILATES E QIGONG**
- **CIRCUITI**

TEST MOTORI PER LE VALUTAZIONI ATTRAVERSO I CIRCUITI CON USO DI ADDOMINALI, LANCI DI PALLA MEDICA E SALTO IN LUNGO E IN ALTO E USO DELLA PALLA DA BASKET E PALLAVOLO.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA: salute e benessere, agenda 2030, cyberbullismo, donazione sangue e protezione civile con studio degli art. della Costituzione italiana.

RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Norelli Antonio

Sintesi: delle conoscenze, delle abilità e delle competenze

Anno scolastico: 2023– 2024

Conoscenze:

- *elementi specifici del linguaggio religioso;*
- *l'esperienza religiosa nella storia umana in generale e nell'adolescenza in particolare;*
- *elementi costitutivi e specifici del linguaggio religioso (Simbolo, Metafora, Narrazione, Vicende Storiche, ecc...);*
- *la Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico – cristiana: storia, struttura, linguaggio, ispirazione, geografia e cultura nel libro Sacro.*

2. Abilità:

- *gli alunni sono abilitati, secondo livelli personali, ad accostare in maniera corretta la Bibbia e a cogliere le molteplici forme del linguaggio religioso nelle varie culture.*

3. Competenze:

- *gli alunni hanno acquisito un'adeguata competenza al confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i vari sistemi di significato in un contesto multietnico e multi religioso. A comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.*

Contenuti disciplinari: V A L

MATERIA: RELIGIONE

A.S. 2022/2023

Prof. Norelli Antonio

1 Le religioni nel mondo: storia e cultura.

1. Mappa delle religioni

B. Religione e arte

C. Religione e letteratura

D. Religione e Storia

2 Alle origini delle religioni.

E. Dove nasce la Religione

F. In principio la "meraviglia"

3 Le grandi religioni monoteiste.

- Ebraismo

- Cristianesimo

- Islamismo

4 Le principali religioni orientali.

- Induismo

-Buddhismo

5 Tematiche a confronto nelle diverse religioni.

6 I valori culturali e spirituali dell'Europa.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE - PROF.SSA P. DONATO

Neoclassicismo:

Ø Antonio Canova: *Amore e Psiche - Paolina Borghese*

Ø Jaques-Louis David: *La morte di Marat - Il giuramento degli Orazi*

Ø Dominique Ingres: *La grande odalisca*

Pre-Romanticismo:

Ø Francisco Goya: *3 maggio 1808 - La Maja vestida - La Maja desnuda*

Ø Pittoresco e sublime: Turner *Pioggia, vapore, velocità*, Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*

Ø Sturm und Drang: (accenni)

Romanticismo:

- Ø Théodore Géricault: *La zattera della medusa*
- Ø Eugene Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Realismo:

- Ø Corot: *La Cattedrale di Chartres*
- Ø La Scuola di Barbizon : Jean-François Millet Angelus
- Ø Courbet: *Gli spaccapietre - Les Demoiselles des bords de la Seine - Funerale ad Ornans - L'atelier del pittore*

'800 italiano

- o Francesco Hayez, *Il Bacio*
- Ø I Macchiaioli:
 - o Giovanni Fattori, *In vedetta - La battaglia di Magenta*

L'Architettura degli Ingegneri: Paxton, Eiffel, situazione italiana.

I

Preraffaelliti

Morris e Arts and Crafts

Ruskin e Viollet-le-Duc

Impressionismo:

- Ø Edouard Manet: *Le Déjeuner sur l'herbe - Olympia*
- Ø Claude Monet: *Impression, soleil levant - La Cattedrale di Rouen*
- Ø Edgar Degas: *La classe di danza - L'absinthe*
- Ø Pierre Auguste Renoir: *La Grenouillere - Ballo al Moulin de la Galette*

La fotografia – invenzione del secolo

Post-Impressionismo

- Ø Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato - Natura morta con mele e arance - I giocatori di carte*
- Ø Paul Gauguin: *Il Cristo giallo - Da dove? veniamo chi siamo? Dove andiamo??*
- Ø Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate - autoritratti - La notte stellata - Campo di grano con volo di corvi*

Neo Impressionismo

- Ø Georges-Pierre Seurat: *Une baignade à Asnières - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Simbolismo

- Ø Moreau: *Salomè*

Divisionismo

- Ø Giovanni Segantini *Mezzogiorno sulle Alpi, La Natura, la Vita, la Morte*
- Ø Giuseppe Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato*

Art Nouveau

La secessione viennese:

- Ø Gustav Klimt: *Giuditta - Salomè - Il bacio - Fregio di Beethoven*
- Architettura: Horta, Hoffman, Gaudi

Espressionismo

- Ø Edvard Munch: *L'urlo - Sera nel corso Karl Johann - Pubertà*

Fauves

- Ø Henri Matisse: *La Danse*

Die Brücke

- Ø Ernest Ludwig Kirchner *Due donne per strada*

Espressionismo Austriaco (accenni)

- Ø Oscar Kokoschka, *La sposa del vento*
- Ø Egon Schiele, *Abbraccio*

Cubismo

- Ø Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon - Natura morta con sedia impagliata - Guernica*

Futurismo

- Ø Umberto Boccioni: *La città che sale - Gli stati d'animo - Forme uniche nella continuità dello spazio*
- Ø Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio - Velocità astratta + rumore*

Metafisica:

- Ø Giorgio De Chirico: *L'enigma dell'ora - Le Muse inquietanti*

Dadaismo

- Ø Marcel Duchamp: *Fontana - L.H.O.O.Q. - Ruota di Bicicletta*
- Ø Man Ray: *Le violon d'Ingres - Cadeau*

Surrealismo

- Ø Ernst: *La vestizione della sposa*
- Ø Dalì: *La persistenza della memoria*

Ø Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*

Ø Magritte: *Il tradimento delle immagini*

Spiegati in Galleria senza studio sul libro di testo:

Informale

Ø Alberto Burri: *Opere della Galleria Nazionale*

Ø Lucio Fontana: *Opere della Galleria Nazionale*

Arte Povera

Ø Pino Pascali: *Opere della Galleria Nazionale*

Ø Giuseppe Penone: *Opere della Galleria Nazionale*

Ø Michelangelo Pistoletto: *Opere della Galleria Nazionale*

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME

CLASSE

DATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito	
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6		
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5		
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3		
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12		
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10		
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8		
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10		
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8		
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6		
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4		
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12		
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10		
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8		
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5		
La Commissione				Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
Totale punti:				

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	Test o A	Test o B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Test o A	Test o B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4

Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo corretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2 =	... / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO - EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	CRITERI	DESCRITTORE	Valutazione	Livello di competenza
CONOSCENZE	Conoscere i contenuti e gli elementi fondamentali delle tematiche relative all'educazione civica.	Inadeguate	3-4	Non raggiunto
		Frammentarie	5	Parzialmente acquisito
		Essenziali	6	Base
		Consolidate	7	Intermedio
		Complete e abbastanza organizzate	8	

		Esaurienti e organizzate	9	Avanzato
		Approfondite	10	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitare il pensiero critico ● Individuare e saper collegare gli aspetti connessi alla cittadinanza e negli argomenti studiati nelle diverse discipline. ● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. 	Mostra un atteggiamento non collaborativo e disinteressato.	3-4	Non raggiunto
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati con una certa difficoltà e solo con il supporto e lo stimolo di docenti e compagni.	5	Parzialmente acquisito
		Mette in atto le abilità connesse ai temi studiati in maniera sufficientemente autonoma.	6	Base

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Indicatori	< 6	6	7	8	9	10
<p>Rispetto dei doveri formali: puntualità, frequenza regolare alle lezioni, rispetto delle consegne, giustificazione delle assenze, cura del libretto personale, di spazi ed attrezzature della scuola, comportamento e linguaggio adeguati ...</p>	<p>Il voto inferiore a 6/10 può essere attribuito all'alunno al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi</p>	<p>Sono presenti alcune sanzioni disciplinari (ammonizioni ed eventuali sospensioni). Frequenza irregolare</p>	<p>Sono necessari, a volte, richiami al rispetto dei doveri formali. Frequenza abbastanza regolare Max due note</p>	<p>Doveri formali generalmente rispettati. Frequenza regolare</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento non mostra sostanziali differenze fra le diverse discipline ed i diversi docenti. Frequenza regolare.</p>	<p>Rispetto dei doveri formali autonomo e consapevole. Tale comportamento viene mantenuto in tutte le discipline e con tutti i docenti, con il personale della scuola e con i compagni, ed è associato ad un atteggiamento corretto e collaborativo, teso a migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Frequenza regolare.</p>
<p>Interesse, attenzione, partecipazione alle attività didattiche e educative</p>	<p>dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge,</p>	<p>Interesse ed attenzione carenti, spesso associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse ed attenzione non sempre continui, talvolta associati a comportamenti scarsamente collaborativi nel lavoro di classe.</p>	<p>Interesse, attenzione e partecipazione pressochè regolari.</p>	<p>Attivo interesse, attenzione e partecipazione, verso le attività didattiche ed educative.</p>	<p>Partecipazione attiva e costruttiva, da stimolo nel lavoro della classe. Si propongono approfondimenti o quant'altro possa migliorare la qualità del lavoro didattico/educativo.</p>
<p>Cura per il lavoro didattico personale: svolge i compiti assegnati, ne segue la correzione in classe</p>	<p>a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.</p>	<p>Permangono comportamenti negligenti nonostante i ripetuti richiami.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti con discontinuità e/o in modo incompleto.</p>	<p>I lavori assegnati vengono generalmente eseguiti, anche se non sempre in modo accurato.</p>	<p>I lavori assegnati vengono svolti sempre ed in modo accurato.</p>	<p>Il lavoro didattico, costante ed accurato, è arricchito con contributi personali.</p>

N.B Il superamento dei limiti consentiti per ingressi postecipati e uscite anticipate comporterà l'abbassamento del voto di condotta

Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex A.S.L.) in sede di scrutinio finale

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, comma 785 hanno comportato una riduzione del monte ore triennale ed una nuova denominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro come “*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*” (d'ora in poi denominati PCTO).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Sulla base di tale ridefinizione, nei licei sono previsti percorsi della durata di 90 ore nell'arco del triennio.

I “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” hanno sostituito dall'a.s. 2018/2019 i percorsi di Alternanza scuola lavoro previsti nell'ultimo triennio dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali dalla legge 107/15.

La loro introduzione come parte integrante del percorso scolastico secondario superiore mira a promuovere negli alunni abilità e competenze trasversali, necessarie a favorire una maggiore integrazione tra la formazione culturale e scolastica e l'orientamento verso le scelte post diploma. La predisposizione dei PCTO tiene conto delle relative linee guida emanate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei P.C.T.O. può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) **alla valutazione degli esiti delle attività dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;** le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD. PP. RR. Nn. 87,88,89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività previste dai P.C.T.O.**, in base alla “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro” (ora PCTO), concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 e dalla Legge 107/2015 art. 1, comma 37, ai fini della validità del percorso è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari

- La ricaduta del percorso PCTO sugli apprendimenti (disciplinari) potrà essere valutata dai docenti tutor e/o dai docenti del c.d.c. nel caso in cui la materia insegnata sia stata direttamente coinvolta nel percorso

Ricaduta sul voto di condotta e sull'attribuzione dei crediti

Il PCTO concorre:

- **Alla ricaduta positiva sul voto di condotta e/o all'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori delle fasce EQF4, EQF3 e EQF2**
- **Alla ricaduta negativa sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarrà il giudizio "NON VALUTABILE o Migliorabile"**

Non vi sarà ricaduta sul voto di condotta e/o sull'attribuzione dei crediti se prevarranno gli indicatori della fascia EQF1.

Scheda da allegare al verbale del Consiglio di classe

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Fasce				
		EQ F4	EQ F3	EQ F2	EQ F1	
1. Rispetto dei doveri comportamentali:	<ul style="list-style-type: none">● rispetto delle regole e degli ambienti● puntualità● frequenza	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
2. Svolgimento dei compiti assegnati:	<ul style="list-style-type: none">● adattamento alle diverse situazioni di lavoro con atteggiamento attivo, collaborativo e partecipativo	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile

3.Capacità operative e organizzative:	<ul style="list-style-type: none"> ● individuazione e risoluzione criticità ● gestione delle attività con autonomia organizzativa e operativa 	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile
4.Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze disciplinari e competenze trasversali:	<ul style="list-style-type: none"> ● qualità e accuratezza del lavoro ● assimilazione personale del percorso svolto ● utilizzo delle conoscenze acquisite in altri contesti 	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non valutabile o migliorabile

Di seguito vengono riportati i descrittori del Quadro Europeo di riferimento (EQF) utilizzati

Nessun Livello	Livello 1 EQF	Livello 2 EQF	Livello 3 EQF	Livello 4 EQF
<p data-bbox="86 371 395 551">Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p data-bbox="86 864 395 931">Livello non valutabile o migliorabile</p>	<p data-bbox="421 371 614 584">Lavoro o studio sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.</p> <p data-bbox="421 864 614 909">Sufficiente</p>	<p data-bbox="639 371 833 584">Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.</p> <p data-bbox="639 864 833 909">Discreto</p>	<p data-bbox="858 371 1118 775">Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.</p> <p data-bbox="858 864 1118 909">Buono</p>	<p data-bbox="1168 371 1508 842">Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p data-bbox="1168 864 1508 909">Ottimo</p>

Griglie utilizzate per ogni singola disciplina nel corrente anno scolastico

Griglia di Valutazione Prima Prova
Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

NOME e COGNOME	CLASSE	DATA		
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in centesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI –
Italiano/Storia**

10	Capacità	Sa esporre in modo organico, con ordine, chiarezza e con la necessaria capacità di sintesi quanto studiato È completamente autonomo nell'analisi, nella rielaborazione e nei collegamenti di materia e interdisciplinari Sa argomentare con originalità e fondatezza È in grado di interagire nel proprio quadro di conoscenze e di sviluppare analisi e argomentazioni in risposta a domande problematiche sui testi in programma
	Conoscenza	Conosce tutti gli argomenti svolti in modo completo e approfondito e li ha eventualmente ampliati con letture personali
	Competenza Linguistica	Espressione chiara, corretta, fluida, lessicalmente ricca e appropriata
9	Capacità	Sa esporre in modo organico, con ordine, chiarezza e con la necessaria capacità di sintesi quanto studiato È completamente autonomo nell'analisi, nella rielaborazione e nei collegamenti di materia e interdisciplinari Sa argomentare con precisione e fondatezza
	Conoscenza	Conosce tutti gli argomenti svolti in modo completo e approfondito
	Competenza Linguistica	Espressione chiara, corretta, fluida e lessicalmente appropriata
8	Capacità	Sa esporre con ordine, chiarezza e con la necessaria capacità di sintesi quanto studiato È autonomo nell'analisi dei testi, sa fare collegamenti nell'ambito della singola disciplina Sa argomentare in modo coerente Sa orientarsi nella contestualizzazione dei testi in modo appropriato
	Conoscenza	Conosce tutti gli argomenti svolti in un quadro organico
	Competenza Linguistica	Espressione chiara, corretta, lessicalmente appropriata
7	Capacità	Sa esporre con ordine e chiarezza quanto studiato, anche se non sempre in modo autonomo od organico È in grado di analizzare un testo e di fare collegamenti fondamentali, anche se in modo non completamente organico Sa orientarsi a grandi linee nella contestualizzazione dei testi
	Conoscenza	Conosce tutti gli argomenti svolti anche se in modo non completamente organico
	Competenza Linguistica	Espressione chiara, corretta, abbastanza appropriata
6	Capacità	Sa esporre in modo semplice e lineare ma sufficientemente chiaro quanto studiato Sa riprodurre diligentemente percorsi di analisi svolti in classe Sollecitato dall'insegnante è in grado di argomentare in modo pertinente e contestualizzare i testi
	Conoscenza	I contenuti sono noti allo studente anche se a volte sono espressi dietro sollecitazione; la conoscenza riguarda gli aspetti più generali
	Competenza Linguistica	Espressione chiara, corretta, seppur con qualche imprecisione formale
5	Capacità	Lo studente espone quanto studiato solo dietro continua sollecitazione dell'insegnante Lo studente sa analizzare i testi in modo parziale e/o superficiale Anche se sollecitato dal docente, non è in grado di argomentare in modo compiuto su un argomento del programma
	Conoscenza	Conosce gli argomenti svolti in modo parziale e/o superficiale
	Competenza Linguistica	Espressione incerta, faticosa, non sempre corretta, lessico povero, generico
4	Capacità	Lo studente si disorienta nell'analisi e non è in grado di fare collegamenti Anche se guidato, risponde in modo frammentario e disorganico
	Conoscenza	La conoscenza è lacunosa
	Competenza Linguistica	Espressione stentata, poco corretta, lessico povero, spesso non appropriato
3	Capacità	Lo studente non sa affrontare l'analisi di un testo e ne fraintende il significato Non sa orientarsi, dà risposte non pertinenti o non le dà affatto
	Conoscenza	Conoscenza dei contenuti molto lacunosa
	Competenza Linguistica	Espressione stentata e scorretta, lessico molto carente e improprio
2	Capacità	Lo studente non risponde ad alcun quesito o rifiuta di sottoporsi alla prova.
	Conoscenza	Lo studente non risponde ad alcun quesito o rifiuta di sottoporsi alla prova.
	Competenza Linguistica	Lo studente non risponde ad alcun quesito o rifiuta di sottoporsi alla prova.

GRIGLIA VALUTAZIONE FRANCESE

ESAME DI STATO – COMMISSIONE

A.S.

“IMS GIORDANO BRUNO” LICEO Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

DATA DEL COLLOQUIO.....

CANDIDATO/A.....

Descrittori	Grave mente insuffic iente 1-11	Insufficie nte 11-12	Medio cre 16-19	Sufficie nte 20	Discr eto 21-23	Buo no 24- 26	Distin to 27-29	Ottim o 30
Conoscenza dei nuclei concettuali delle discipline e competenze in fase di correlazione pluridisciplinare								
Padronanza della lingua e dei linguaggi specifici nell'esposizione degli argomenti proposti								
Capacità di approfondimento anche in riferimento all'originalità del percorso								

TABELLA DI CONVERSIONE DELLA VALUTAZIONE IN DECIMI

Valutazione (/15)	Valutazione	Voto (/10)
0 – 7	Grave insufficienza	0 – 4
8 – 9	Inadeguato	5
10	Sufficiente	6
11 – 12	Discreto	7
13 – 14	Buono	8 – 9
15	Ottimo	10

Griglia di valutazione prova scritta di Letteratura (con produzione)

Indicatori	Livello	Punteggio
Produzione	a. Approfondita, articolata b. Coerente, ampia c. Adeguata, pertinente d. Ordinata, essenziale e. Scorretta, limitata f. Imprecisa, frammentaria g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Conoscenza dei contenuti	a. Ricca, rielaborata b. Ampia, accurata c. Pertinente, coerente d. Generica, essenziale e. Mediocre, lacunosa f. Non pertinente, frammentaria	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5

	g. Nulla	g. 1-2
Competenza morfo- sintattica	a. Precisa, corretta b. Esatta, lievemente imprecisa c. Comprensibile, talvolta imprecisa d. Comprensibile, imprecisa e. Elementare, errata f. Incomprensibile, errata g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Competenza espositiva e lessicale	a. Registro adeguato, lessico ricco b. Registro adeguato, lessico accurato c. Registro adeguato, lessico pertinente d. Registro accettabile, lessico pertinente e. Registro non adeguato, lessico limitato f. Registro non adeguato, lessico ripetitivo g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2

Griglia di valutazione prova scritta
di Letteratura

Indicatori	Livello	Punteggio
Analisi e comprensione del testo	a. Dettagliata, avanzata b. Globale, ampia c. Adeguata, pertinente d. Base, essenziale e. Parziale, limitata f. Non pertinente, frammentaria g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Conoscenza dei contenuti	a. Ricca, rielaborata b. Ampia, accurata c. Pertinente, coerente d. Generica, essenziale e. Mediocre, lacunosa f. Non pertinente, frammentaria	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5

	g. Nulla	g. 1-2
Competenza morfo- sintattica	a. Precisa, corretta b. Esatta, lievemente imprecisa c. Comprensibile, talvolta imprecisa d. Comprensibile, imprecisa e. Elementare, errata f. Incomprensibile, errata g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7-8 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2
Competenza espositiva e lessicale	a. Registro adeguato, lessico ricco b. Registro adeguato, lessico accurato c. Registro adeguato, lessico pertinente d. Registro accettabile, lessico pertinente e. Registro non adeguato, lessico limitato f. Registro non adeguato, lessico ripetitivo g. Nulla	a. 10 b. 8-9 c. 7 d. 6 e. 5-5.5 f. 3-4.5 g. 1-2

Tabella di Conversione Punteggio/Voto

Punteggio	Voto
20	10
18/19	9 - 9.50
16-17	8 - 8.50
14-15	7-7.50
12-13	6- 6.50
10-11	5 - 5.50
8-9	4- 4.50-
6-7	3 -3.50
4-5	2- 2.50
2-3	1 -1.50

Griglia per la valutazione del colloquio orale - FILOSOFIA

<p><u>Insufficienza</u> <u>molto grave</u> <u>Voto: 3</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione nulla dei contenuti curricolari o caratterizzata da conoscenze errate e molto frammentarie- Assenza del linguaggio specifico della disciplina e dei livelli di articolazione concettuale di base- Rifiuto di sostenere il colloquio orale con manifesta assenza di assunzione di responsabilità nell'apprendimento
<p><u>Insufficienza</u> <u>grave</u> <u>Voto: 4</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione carente dei contenuti curricolari, con lacune nella preparazione e mancata conoscenza degli aspetti essenziali- Presenza di errori di interpretazione e di ripetute difficoltà nell'articolazione dei nessi logici e concettuali- Scarsa utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina
<p><u>Insufficienza</u> <u>lieve</u> <u>Voto: 5</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione parziale dei contenuti curricolari, e conoscenza incerta dei loro aspetti essenziali- Insicurezza nell'articolazione dei nessi logici e concettuali- Imprecisioni nell'uso della terminologia specifica

<p><u>Sufficienza</u> <u>Voto: 6</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta e logicamente ordinata - Utilizzazione pertinente della terminologia di base - Capacità di saper correggere eventuali errori mostrando un livello base di competenza meta-cognitiva
<p><u>Discreto</u> <u>Voto: 7</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e precisa della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari
<p><u>Eccellenza</u> <u>Voto: 9-10</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita dei contenuti più ampi della disciplina, con esposizione corretta, logicamente ordinata e personalizzata - Utilizzazione corretta e molto articolata della terminologia della disciplina - Acquisizione sicura dei contenuti curricolari, con capacità di collegamento proposizionale e trasversale dei concetti. Manifeste capacità di analisi e sintesi - Consapevolezza meta-cognitiva, metodologica e strategica adeguate alla complessità dei saperi curricolari - Evidente spirito critico, con livelli di competenza fondati su integrazioni personali di letture ed esperienze e con approfondimento personale ed originale dei contenuti della disciplina

PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE SARA'
UTILIZZATA LA SEGUENTE GRIGLIA

DESCRITTORI	INDICATORI	PUNTEGGIO
Pertinenza della risposta, correttezza e completezza delle conoscenze	Gravemente insufficiente	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreto	4,5
	Buono	5
	Ottimo	6
	Gravemente ins.	
Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	Insufficiente	0
	Sufficiente	0.5
	Discreto	1
	Buono	1.25
	Ottimo	1.5 /2
	Gravemente ins.	0
Capacità di analisi, di sintesi, rielaborazione critica dei contenuti	Insufficiente	0.5
	Sufficiente	1
	Discreto	1.25
	Buono	1.5
	Ottimo	2

La somma dei punteggi corrisponderà al voto finale

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SCIENZE

Griglia di valutazione del colloquio di Scienze

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO						
	10 / 9	8	7	6	5	4 / 3	2/1
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e con ampia rielaborazione personale.	Conoscenza dei contenuti con approfondimenti personali.	Conoscenza corretta, sicura e ordinata dei contenuti.	Conoscenza dei contenuti essenziali.	Conoscenza incerta degli aspetti essenziali.	Mancata conoscenza degli aspetti essenziali.	Nulli
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi.	Comprende e interpreta le informazioni, individuandone i nessi logici. E' in grado di operare analisi e sintesi in modo autonomo ed esauriente.	Coglie correttamente i concetti chiave. Possiede capacità di sintesi. E' in grado di costruire collegamenti corretti ma semplici.	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie anche se nella loro essenzialità.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Mancata comprensione e incapacità di costruire nessi logici anche di estrema semplicità.	Mancanza di conoscenze di tutti i concetti
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico, adeguato alla trattazione	Esposizione adeguata ed efficace. Uso proprio e sicuro dei registri specifici	Esposizione fluida e precisa. Uso sicuro dei registri specifici.	Esposizione corretta e lineare. Uso appropriato dei registri specifici.	Esposizione lineare. Uso semplice e corretto dei registri specifici.	Esposizione incerta. Uso limitato dei registri specifici.	Esposizione incoerente scorretta e poco comprensiva. Mancato uso dei registri specifici.	Nessuna comprensione e non riesce ad esporre nessun concetto

Griglia per le prove non strutturate

DESCRITTORI	INDICATORI	Punteggio
Pertinenza della risposta, correttezza e completezza delle conoscenze	Gravemente ins.	2
	Insufficiente	3
	Sufficiente	4
	Discreto	4,5
	Buono	5
	Ottimo	6
Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1,5 2
	Ottimo	
Capacità di analisi, di sintesi rielaborazione critica dei contenuti	Gravemente ins.	0
	Insufficiente	0,5
	Sufficiente	1
	Discreto	1,25
	Buono	1,5
	Ottimo	2

La somma dei punteggi corrisponderà al voto finale

Griglia per la prove semistrutturate

DESCRITTORI / Punteggio

DESCRITTORI	Punteggio
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative (S/M)	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (V/F) (risposta mancante:0; scelta errata:0; per la motivazione della risposta falsa +0,2/0,5	1
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0,5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0,5/1
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per la risposta alla domanda aperta	5/6
Per la correzione dei problemi	3

Il punteggio totale sarà riportato in decimi.

Griglie per la valutazione di prove oggettive

DESCRITTORI	Punteggio
Per ogni termine mancante da inserire in una frase o in un brano	0.5/1
Per ogni lettera o parola inserita in una tabella	0.5/1
Per l'individuazione della risposta in una scelta multipla con quattro alternative	2
Per l'individuazione di due risposte in una scelta multipla tra 4-5 alternative (per una risposta esatta 1 punto)	3
Nella scelta tra due termini alternativi	1
Per ogni corrispondenza o abbinamento esatto	1
Per ogni scelta esatta del tipo vero-falso (risposta mancante: 0; scelta errata: -1	1

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

Griglia per la valutazione di problemi

DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza nella risoluzione	1,5
Completezza	1
Correttezza nell'esecuzione dei calcoli	0,5

Il punteggio totale sarà poi riportato in decimi

Griglia di valutazione prova scritta per il triennio (Lingua Inglese)

Voto	CONOSCENZE ED ESECUZIONE DEL COMPITO	COMPRESIONE DEL TESTO	ORGANIZZAZIONE	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO	PRODUZIONE ED EFFICACIA COMUNICATIVA
9-10	Conoscenza ampia, (molto) approfondita e dettagliata dei contenuti con spunti personali (ed originali). Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato	Comprensione del testo completa e approfondita in tutte le sue parti. Contenuto aderente alla consegna e pertinente	Organizza il testo in modo efficace e coerente. Lay-out, registro e stile appropriati	Usa le strutture morfosintattiche e in modo articolato, corretto ed appropriato	Lessico ricco/ampio e appropriato. L'ortografia è corretta. Eventuali imprecisioni irrilevanti	Produzione molto approfondita ed articolata di messaggi/informazioni. Produce un testo efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
8	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata/ contenuto pertinente, organico e chiaro. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo e pertinente	Completa comprensione del testo. Contenuto aderente alla consegna, pertinente e chiaro	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile adeguati	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato e corretto pur se con qualche lieve errore	Lessico vario ed appropriato. Occasionali errori di ortografia.	Produzione completa di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace e personale rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
7	Conoscenza esauriente dei contenuti che risultano pertinenti, chiari ma non particolarmente dettagliati. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo	Comprensione del testo con qualche imprecisione. Contenuto aderente alla consegna	Organizza il testo in modo abbastanza efficace e coerente. Lay-out, registro e stile abbastanza adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore grammaticale	Lessico semplice ma generalmente appropriato. Qualche errore di ortografia	Produzione abbastanza sicura e pertinente di messaggi/informazioni. Produce un testo abbastanza efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.

6	Conoscenza delle idee di base/contenuto semplice ma pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	Comprensione del testo nei suoi punti fondamentali con qualche imprecisione. Contenuto sostanzialmente adeguato alla consegna	Sviluppa il testo in modo non sempre organizzato ma accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile parzialmente adeguati.	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale	Lessico limitato ma abbastanza Appropriato che non impedisce la comprensibilità del messaggio. Qualche errore di ortografia	Produzione semplice ma essenziale di messaggi/informazioni. Produce un testo comprensibile ma non sempre efficace rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
5	Conoscenze parziali / contenuto modesto o semplice ma non sempre pertinente. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo incompleto	Comprensione parziale e/o superficiale del testo con qualche imprecisione. Contenuto parzialmente adeguato alla consegna	Organizza e sviluppa il testo in modo poco chiaro e incoerente rispetto al compito. Lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che a volte impediscono la comprensibilità del testo	Lessico limitato e non sempre appropriato che a volte compromette la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici	Produzione incompleta di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie /contenuto poco pertinente e confuso. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo lacunoso.	Comprensione lacunosa e frammentaria del testo. Contenuto non adeguato alla consegna	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente. Usa lay-out, registro e stile inadeguati.	Usa le strutture morfosintattiche con grosse difficoltà e commette errori che spesso impediscono la comprensibilità del testo.	Lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. (Molti) errori ortografici	Produzione frammentaria e molto lacunosa di messaggi/informazioni. Produce un testo poco comprensibile e inadeguato rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.
3	Molto frammentaria e limitata conoscenza dei contenuti. Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo scarso	Scarsa comprensione e/o svolgimento gravemente scorretto	Non sa organizzare un testo	Non sa usare le strutture morfosintattiche. Il testo non è comprensibile	Lessico molto limitato e improprio. Numerosi errori ortografici	Gravi difficoltà nella produzione di messaggi/informazioni. Non sa produrre un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto

2	Rifiuto formale di svolgere la prova					
---	--------------------------------------	--	--	--	--	--

Griglia di valutazione prova orale per il triennio (Lingua Inglese)

Giudizio	Lingua	Conoscenze	Competenze	Capacità
Nulla 1-3	Conosce poche strutture grammaticali e le usa in modo scorretto. Il lessico è inappropriato. Non sa usare le strutture sintattiche.	Non conosce i contenuti	Non riconosce i registri e le funzioni linguistiche. Non applica le conoscenze in situazioni nuove e non effettua alcuna analisi.	Non sa individuare i concetti chiave. Espone in modo stentato e impreciso.
Da Gravemente Insufficiente ad Insufficiente 4-5	Utilizza le strutture grammaticali in modo impreciso. Il lessico è approssimativo. Strutturazione sintattica non scorrevole.	Conosce alcuni elementi in modo generico ed impreciso.	Non riconosce i registri e le funzioni. Applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con Correttezza.	Tenta sintesi/analisi parziali di argomenti circoscritti. Espone in modo stentato e impreciso.

<p>Sufficiente</p> <p>6</p>	<p>Utilizza le strutture grammaticali con sufficiente precisione. Il lessico è accettabile. La strutturazione sintattica è semplice.</p>	<p>Conosce i contenuti in modo non approfondito.</p>	<p>Sa riconoscere generi, registri e funzioni. Applica le conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p>	<p>Talora sa sintetizzare/analizzare argomenti anche se non del tutto autonomamente. Espone in modo abbastanza scorrevole anche se non sempre corretto e appropriato.</p>
<p>Da Discreto a Buono</p> <p>7-8</p>	<p>Utilizza adeguatamente le strutture grammaticali. Usa termini quasi sempre pertinenti. Usa strutture sintattiche semplici, ma variate.</p>	<p>Conosce i contenuti.</p>	<p>Sa esporre le proprie conoscenze in modo personale e adeguato.</p>	<p>Sa sintetizzare/analizzare un argomento presentando talvolta collegamenti all'interno della disciplina. Espone in modo corretto e fluido</p>
<p>Ottimo</p> <p>9-10</p>	<p>Utilizza le strutture correttamente. L'uso del lessico è pertinente. La strutturazione sintattica è varia.</p>	<p>Conosce approfonditamente i contenuti</p>	<p>Spazia con facilità nell'analisi sostenendola con apporti personali</p>	<p>Sa sintetizzare e analizzare approfonditamente gli argomenti proposti, individuando, talvolta, collegamenti anche tra più discipline</p> <p>Espone in modo accurato, efficace e fluido</p>

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPRESSIONE ORALE LINGUISTICO (adeguata a funzioni, esponenti e tipi propri dei livelli del QCER)

<p>Efficacia comunicativa <i>Si capisce. Adeguamento sociolinguistico</i></p>	<p>Uso della lingua e fluidità <i>Esponenti linguistici e coesione</i></p>	<p>Correttezza formale <i>Lessico, sintassi, morfologia</i></p>	<p>Capacità interattiva (a) e discorsiva (b) <i>(a= reazione, cooperazione; b= coerenza, organizzazione, sviluppo)</i></p>	<p>Conoscenza dei contenuti</p>	<p>Voto in decimi</p>
<p>(incomprensibile) ○ Non ottempera alle funzioni richieste; si adatta appena al contenuto e alla situazione</p>	<p>□ Silenzio, parole sparse ed espressioni isolate, numerose interferenze da altre lingue</p>	<p>□ Uso di un lessico molto limitato e reiterativo, uso di strutture non adeguate al livello, non conoscenza delle varianti linguistiche</p>	<p>○ a) mancanza di iniziativa nell'interazione, mancanza di espressività e strategie che suppliscano alle lacune linguistiche; espressione fonetica carente. ○ b) sviluppo insufficiente e mancanza di coerenza e organizzazione.</p>	<p>□ Conoscenza nulla dei contenuti, neanche invitando l'alunna/o ad esporre un argomento a piacere. ○ Conoscenza molto lacunosa e limitata, senza formulare neanche una frase minima.</p>	<p>2-3</p>
<p>(non raggiunge l'obiettivo comunicativo) ○ Si capisce con molta difficoltà, nonostante i tentativi di riformulazione. Non si adegua al registro linguistico richiesto e/o alla forma di trattamento personale.</p>	<p>○ Controllo insufficiente delle strutture grammaticali del livello richiesto. Difficoltà nel lessico (trovare le parole adeguate).</p>	<p>○ Ancora presenta errori nelle strutture di base. Alcuni errori di tipo lessicale rendono difficile la comunicazione e non c'è alcuno sforzo di autocorrezione. Grande confusione nell'uso delle varianti linguistiche.</p>	<p>○ a) Reazioni linguistiche lente o inadeguate al livello richiesto. Mancanza di espressività e di strategie volte a supplire alle carenze linguistiche. La pronuncia e l'articolazione sono corrette solo in parole o frasi memorizzate. ○ b) Sviluppo insufficiente e mancanza di coerenza.</p>	<p>○ Conoscenza dei contenuti frammentaria, confusa e limitata, con numerose imprecisioni. ○ Conoscenza superficiale dei contenuti, con diverse imprecisioni.</p>	<p>4-5</p>
<p>(riesce a trasmettere informazioni con qualche difficoltà). □ Il messaggio non è chiaro e a volte occorre riformulare alcune frasi per chiarire il messaggio oppure si verifica una deviazione tematica. □ Può presentare qualche errore di adeguamento alla situazione e al registro o confusione nell'uso della forma di cortesia, senza che ciò ne comprometta la comprensione.</p>	<p>○ Uso talvolta di esponenti linguistici elementari per il livello. Il ritmo può essere interrotto da pause e riformulazioni senza che ciò desti l'impazienza dell'interlocutore. Uso di avverbi, interiezioni e congiunzioni elementari per il livello.</p>	<p>○ L'alunno/a usa in modo corretto strutture elementari, ma commette ancora errori in quelle più recenti (per esempio, uso dei tempi verbali, interferenze con altre lingue). Alcuni errori di lessico ostacolano la comunicazione, ma vengono corretti. Permane confusione nelle varianti linguistiche.</p>	<p>○ a) Talvolta si danno reazioni e gesti inadeguati. In alcune situazioni occorre l'intervento dell'interlocutore, affinché la comunicazione possa continuare. La pronuncia rispecchia le difficoltà tipiche di un discente italiano. ○ b) La produzione può presentare nell'organizzazione e nel mantenimento dell'unità tematica qualche fallo di coerenza, senza che ciò pregiudichi il messaggio generale. Sviluppo sufficiente.</p>	<p>○ Conoscenza dei contenuti sufficiente ma non approfondita.</p>	<p>6</p>

<p><input type="radio"/> (riesce a trasmettere le informazioni in modo chiaro e corretto) Il contenuto si adatta a quanto richiesto, ma non in situazioni impreviste; il registro è adeguato. Uso corretto delle forme di cortesia.</p>	<p><input type="radio"/> Repertorio adeguato al livello. Uso dei connettori testuali abituali per il livello richiesto.</p>	<p><input type="radio"/> Il messaggio risulta generalmente chiaro: l'alunno/a rettifica in presenza di errori. Talvolta confonde varianti linguistiche, ma non commette errori di lessico. Non si arrischia a dedurre parole che non conosce (aggettivi derivati da verbi, sinonimi, ecc.).</p>	<p><input type="radio"/> a) L'alunno/a reagisce in modo consono alle richieste, ma non sempre collabora e il suo linguaggio non verbale non sempre è adeguato. <input type="radio"/> b) La produzione può presentare qualche fallo di coerenza nell'organizzazione, ma non nel mantenimento dell'unità tematica e nella comprensione del messaggio.</p>	<p><input type="radio"/> Conoscenza dei contenuti completa. <input type="radio"/> Buona conoscenza dei contenuti e approfondita.</p>	7-8
<p><input type="radio"/> (riesce a trasmettere le informazioni in modo corretto e disinvolto) La produzione è comprensibile anche in situazioni impreviste. Il contenuto si adatta a quanto richiesto, ottempera pienamente alle funzioni sollecitate nella consegna. La produzione è adeguata alla situazione e al registro con un corretto uso delle forme di cortesia.</p>	<p><input type="radio"/> Uso del repertorio a disposizione competente e variato per il livello, in modo che la produzione non risulta ripetitiva. Uso appropriato di avverbi, congiunzioni e locuzioni in modo da conferire al testo la coesione richiesta.</p>	<p><input type="radio"/> Repertorio linguistico ampio e adeguato alla situazione comunicativa e a quanto appreso in classe con un ulteriore apporto personale. La presenza di eventuali errori non interferisce nella trasmissione dell'idea generale. L'alunno/a non confonde varianti linguistiche e si arrischia a dedurre parole che non conosce.</p>	<p><input type="checkbox"/> a) L'alunno/a reagisce e collabora con facilità e disinvoltura. Buon dominio delle strategie. Pronuncia, articolazione e intonazione corrispondenti agli schemi della lingua. <input type="checkbox"/> b) Idee coerenti e non in contraddizione; l'alunno non si ripete inutilmente e si concentra sul tema senza digressioni non necessarie. Sviluppo ampio e organizzazione chiara.</p>	<p><input type="radio"/> Dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti e una capacità di rielaborazione personale. <input type="radio"/> Dimostra un'ottima conoscenza dei contenuti, stabilisce nessi e relazioni con spirito critico.</p>	9-10
					tot/____

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPRESSIONE SCRITTA LINGUISTICO (Adeguata a funzioni, esponenti e tipologie testuali propri del livello corrispondente del QCER)

Voto in decimi	EFFICACIA COMUNICATIVA <i>Il testo è comprensibile. Compie le funzioni attese. È adeguato sotto il profilo sociolinguistico.</i>	CAPACITÀ DISCORSIVA E ORGANIZZATIVA <i>Testo coerente e sufficientemente sviluppato. Organizzato in base alla tipologia testuale richiesta e organizzato internamente.</i>	CORRETTEZZA LINGUISTICA <i>Esponenti linguistici, coesione.</i>
9- 10	<input type="checkbox"/> È comprensibile; nei temi astratti possono comparire aspetti meno chiari	<input type="checkbox"/> Le idee sono coerenti, senza ripetizioni, si conclude ciò che si è introdotto	<input type="checkbox"/> Usa esponenti adeguati alla consegna e al livello <input type="checkbox"/> Possiede un bagaglio lessicale che permette di evitare ripetizioni; dimostra sufficiente precisione.
8- 7	<input type="checkbox"/> Il contenuto si adatta alla consegna, compie le funzioni attese <input type="checkbox"/> La quantità d'informazione data prende in considerazione l'interlocutore. <input type="checkbox"/> Si realizza nel registro adeguato (formale, informale)	<input type="checkbox"/> Ben organizzato anche dal punto di vista grafico, anche se in modo semplice; rispetta la tipologia testuale. <input type="checkbox"/> La traccia è sufficientemente sviluppata	<input type="checkbox"/> Abbina e collega le frasi con i connettori testuali più abituali e con la punteggiatura adeguata. <input type="checkbox"/> Riprende gli item con sufficiente precisione, senza ripeterli; l'uso dei tempi è sempre coerente

6	<input type="checkbox"/> È necessario rileggere alcune frasi per interpretare il messaggio <input type="checkbox"/> Il contenuto si discosta leggermente da quanto richiesto, o non è chiara l'intenzione comunicativa. Può esserci qualche errore di adeguamento alla situazione	<input type="checkbox"/> Qualche errore di coerenza (in relazione all'unità tematica, alla quantità/rilevanza d'informazione, presenza di ripetizioni) <input type="checkbox"/> Qualche errore di organizzazione (introduzione, conclusioni parziali, idee poco coerenti, struttura del tipo di elaborato)	<input type="checkbox"/> Usa in generale esponenti linguistici elementari per il livello; alcuni possono sfuggire al contesto <input type="checkbox"/> A volte si ripete e il lessico presenta delle imprecisioni <input type="checkbox"/> Sbaglia l'uso dei connettori più usuali o li evita <input type="checkbox"/> Punteggiatura discorsiva inesatta <input type="checkbox"/> I riferimenti a quanto già espresso possono essere poco chiari e può passare in modo aleatorio dal passato al presente o al futuro
5 - 4	<input type="checkbox"/> È molto difficile da capire	<input type="checkbox"/> Può essere non sufficientemente sviluppato e non sempre ben organizzato graficamente <input type="checkbox"/> Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzato	<input type="checkbox"/> Usa un linguaggio molto limitato rispetto al livello e in relazione alla consegna
3 - 2	<input type="checkbox"/> Il testo si adatta a malapena alla consegna e alla situazione	<input type="checkbox"/> Le idee si presentano in modo incoerente, poco organizzato <input type="checkbox"/> Le idee sono espresse in modo eccessivamente sintetico e il testo non è coeso <input type="checkbox"/> La presentazione grafica è completamente inadeguata	<input type="checkbox"/> Si ripete molto, presenta un elaborato poco coeso (connettori, referenti, uso dei tempi)
TOT. /			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (PROVE SEMISTRUTTURATE)
INDIRIZZO LINGUISTICO**

LINGUA STRANIERA:
 DOCENTE: CLASSE:

IND. 1) Comprensione del testo/quesito	Giudizio	Voto
Non comprende il testo/quesito/Non risponde	Nulla	1-2
Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Gravi difficoltà nella comprensione del testo/quesito	Insufficiente	4
Frammentaria ed incompleta	Mediocre	5

Essenziale e semplice	Sufficiente	6
Abbastanza sicura e pertinente	Discreto	7
Completa	Buono	8
Completa ed approfondita	Ottimo/Eccellente	9-10
IND. 2) Conoscenza degli argomenti trattati	Giudizio	Voto
Nessuna/Non risponde/Rifiuta la verifica	Nulla	1-2
Gravemente lacunosa	Gravemente insufficiente	3
Frammentaria e lacunosa	Insufficiente	4
Limitata e superficiale	Mediocre	5
Abbastanza completa ma non approfondita	Sufficiente	6
Completa anche se con qualche imprecisione	Discreto	7
Completa e corretta	Buono	8
Completa, corretta ed approfondita	Ottimo/Eccellente	9-10
IND. 3) Competenza linguistica (conoscenza e uso delle funzioni comunicative, delle strutture grammaticali, del lessico, della sintassi)	Giudizio	Voto
Molto confusa, con gravi e numerosi errori	Nulla	1-2
Frammentaria, con diffusi e gravi errori	Gravemente insufficiente	3

Poco sicura, con vari errori formali	Insufficiente	4
Semplice, limitata nel lessico, con errori morfosintattici	Mediocre	5
Semplice, ma abbastanza scorrevole e chiara, seppure con qualche errore ed imprecisioni	Sufficiente	6
Abbastanza fluente e chiara, seppure con qualche imprecisione	Discreto	7
Fluente, chiara ed articolata, malgrado qualche lieve imprecisione	Buono	8
Molto scorrevole, articolata e personale; irrilevanti le eventuali imprecisioni	Ottimo/Eccellente	9-10
IND. 4) Capacità di sintesi, di rielaborazione personale e completezza delle informazioni	Giudizio	Voto
Nessuna	Nullo	1-2
Molto confusa, contorta, con gravi e numerosi errori nella rielaborazione delle informazioni che risultano incomplete/errate	Gravemente insufficiente	3
Frammentaria, disorganica, con diffusi e gravi errori nella rielaborazione delle informazioni che risultano incomplete	Insufficiente	4
Poco sicura, ripetitiva, con vari errori formali; le informazioni sono parzialmente corrette	Mediocre	5
Semplice, ma abbastanza chiara; le informazioni sono sufficientemente corrette	Sufficiente	6
Scorrevole e chiara; le informazioni sono pertinenti	Discreto	7
Fluente, chiara ed articolata, con informazioni abbastanza esaurienti	Buono	8
Molto scorrevole, articolata e personale; irrilevanti le eventuali imprecisioni	Ottimo/Eccellente	9-10

Il voto finale attribuito alla verifica è il risultato della media dei voti assegnati ai singoli indicatori presi in considerazione in base alla tipologia di prova somministrata.

VOTO FINALE: _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (PROVE STRUTTURATE)

INDIRIZZO LINGUISTICO

LINGUA STRANIERA: **DOCENTE:** **CLASSE:**

PROVE STRUTTURATE

Per i test di tipo strutturato si assegnerà un punteggio per ogni singola risposta corretta.
Sul punteggio totale si calcherà la percentuale di risposte giuste e si assegnerà il voto corrispondente.

Il voto finale sarà quindi determinato dall'applicazione della seguente proporzione:

Punteggio totale: 10 = Punteggio ottenuto: X

ATTIVITA' DI CONVERSAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (esposizione orale/dibattito/produzione libera)

<u>VOTO</u>	<u>"PERFORMANCE"ALUNNO</u>
10	Utilizza la lingua in modo esperto . Ha piena padronanza della lingua: l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa. Usa un lessico vario e appropriato all'argomento. L'alunno comprende totalmente a tutti i livelli.
9	Utilizza la lingua in modo competente e autonomo . Ha pieno controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo non semantico. L'espressione orale è ordinata, corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento. L'alunno può non capire immediatamente in situazioni sconosciute.
8	Utilizza la lingua molto bene . Ha una padronanza operativa della lingua. E' in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze. L'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevissime pause e qualche lieve errore. Spesso l'alunno è in grado di autocorreggersi. Talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.
7	Utilizza bene la lingua. Ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze, ed incomprensioni. L'espressione non è sempre corretta e pertinente. Sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.
6	Utilizza la lingua in modo sufficiente e semplice . L'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi. La comprensione risulta globalmente accettabile. L'alunno può gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in campo conosciuto.
5	Utilizza la lingua in modo parziale . La sua competenza di base si limita a situazioni semplici. L'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato. Non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.
4	Utilizza la lingua in modo frammentario e molto limitato . Comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti. Gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione. Ha un bagaglio di vocaboli molto limitato. Spesso ricorre a strutture e lessico della lingua L.
3	Utilizza la lingua in modo intermittente . Non vi è una vera e propria comunicazione. L'espressione presenta lessico e/o strutture sparse soltanto in situazioni conosciute per soddisfare bisogni immediati. Ha grosse difficoltà di comprensione. Spesso interrompe con strutture e lessico della lingua L e/o "inventa" la lingua usando la L1.
2	Non utilizza la lingua . Non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'usare la lingua. Non comprende, anche se si ripete il messaggio in altri modi.
1	Non ci sono informazioni per la valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

	Valenza 20%	Valenza	50%	valenza 30%
Indicatori → Descrittori ↓	Conoscenze teoriche	Abilità motorie	Competenze motorie tecnico-tattiche	Impegno partecipazione correttezza
4 < 4 Gravemente insufficiente	Dimostra conoscenze lacunose e confuse.	Realizza con difficoltà semplici richieste motorie.	Incerta l'applicazione di tecniche e tattiche elementari.	Scarsissimi impegno e partecipazione.
5 Insufficiente	Dimostra conoscenze settoriali.	Utilizza gli schemi motori di base in modo meccanico.	Modesta l'applicazione di tecniche e tattiche adeguate.	Superficiali l'impegno, e la partecipazione.
6 Sufficiente	Dimostra conoscenze accettabili anche se piuttosto superficiali.	Utilizza gli schemi motori con sufficiente disinvoltura ed efficacia motoria.	Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive.	Sufficienti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
7 Discreto	Dimostra un discreto livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria.	Esprime un discreto livello tecnico operativo proponendo schemi tattici poco elaborati.	Discreti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
8 Buono	Dimostra un buon livello di conoscenze.	Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con disinvoltura motoria.	Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo schemi tattici adeguati alle situazioni.	Buoni e costanti l'impegno, la partecipazione e la correttezza.
9-10 Ottimo	Dimostra conoscenze complete e approfondite. E' in grado di effettuare collegamenti.	Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo ed autonomo.	Applica la tecnica acquisita in modo preciso, tatticamente personale ed efficace.	Ottimi l'impegno, la partecipazione, la correttezza e la collaborazione.

Liceo Giordano Bruno
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Materia: Storia dell'arte

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Molto negativo 1 – 2.9		
Nessuna conoscenza	Non effettua alcuna analisi né sintesi delle conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	Nessuna comprensione; incapacità ad applicare le conoscenze
Gravemente insufficiente 3 - 4.9		
Poche conoscenze, imprecise e frammentarie	Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Se guidato effettua valutazioni non approfondite. Si esprime in modo inadeguato.	Comprensione limitata, gravi difficoltà nell'applicare le conoscenze
Insufficiente 5 - 5.9		
Conoscenze non complete	Effettua analisi e sintesi parziali. Se guidato effettua semplici valutazioni. Si esprime in modo semplice e non sempre corretto.	Comprensione parziale con incertezze o limitata autonomia
Sufficiente 6 - 6.9		
Conoscenze fondamentali	Effettua analisi e sintesi complete Effettua valutazioni corrette e, se guidato, anche approfondite. Si esprime in modo semplice e chiaro.	Comprende gli aspetti essenziali; applica correttamente l'analisi in compiti semplici per linee fondamentali

Discreto 7 - 7.9

Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi abbastanza approfondite. Effettua valutazioni autonome, parziali e poco approfondite. Si esprime in modo appropriato.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato; individua collegamenti; qualche imprecisione
---------------------	--	---

Buono 8 - 8.9

Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo appropriato e sicuro.	Applica l'analisi in modo chiaro e articolato
------------------------------------	---	---

Ottimo/eccellente 9 - 10

Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Si esprime in modo appropriato puntuale e sicuro.	Organizza le conoscenze, applica l'analisi in compiti complessi e non commette errori
--	--	---

Conoscenza: dimostra di conoscere: nozioni storiche, geografiche, culturali generali e specifiche con nomi, luoghi, date, nozioni specifiche dell'analisi del testo figurativo.

Abilità: Capacità di elaborare autonomamente e in ambiti diversi sintesi e analisi, analisi del testo figurativo, capacità di rielaborare con coerenza dati e concetti anche con apporto critico personale.

Competenze: comprende e sa utilizzare le conoscenze acquisite (crea collegamenti, individua schemi compositivi, riconosce i caratteri stilistici e le tecniche artistiche, applica l'analisi del testo figurativo).

**GRIGLIA VALUTAZIONE SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
MATEMATICA**

Livelli / descrittori	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Essenziale	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZE NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialme nte errato.	Applica regole e procedure in modo errato. Gli errori sono concettualme nte gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABOR ATO E STUDIO GRAFICO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale; lo studio grafico è completo e accurato.	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato; lo studio grafico è completo.	L'elaborato è chiaro; lo studio grafico è corretto.	L'elaborato è sufficientem ente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte; lo studio grafico è accettabile.	L'elaborato non è completo; lo studio grafico è impreciso.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; lo studio grafico non è corretto.	Svolgimento solo accennato o assente

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO MATEMATICA

<u>DESCRITTORI</u>	<u>DESCRITTORI DI LIVELLO</u>					-
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	2
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche e elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI.

FISICA – VALUTAZIONE SCRITTO

Livelli / descrittori	10 - 9	8	7	6	5	4 - 3	2
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Corretta ed esauriente	Corretta	Discreta	Sufficiente	Superficiale e frammentaria	Scarsa e confusa	Non rilevabile
COMPETENZA NELL'USO DI SCHEMI PROCEDURALI E TECNICHE DI CALCOLO	Applica regole e procedure in modo autonomo anche in nuovi contesti.	Applica regole e procedure con sicurezza.	Applica regole e procedure correttamente.	Applica regole e procedure in modo accettabile, con qualche incertezza.	Applica regole e procedure in modo parzialmente errato.	Applica regole e procedure in modo per lo più errato. Gli errori sono concettualmente gravi.	Non utilizza regole e procedure valutabili
SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO	L'elaborato è lineare e commentato in modo puntuale adoperando la corretta terminologia	L'elaborato è lineare, svolto in ogni sua parte e correttamente commentato.	L'elaborato è chiaro e la terminologia adoperata è corretta.	L'elaborato è sufficientemente chiaro, ma lo svolgimento non è completo in ogni sua parte.	L'elaborato non è completo; la terminologia adoperata è imprecisa.	L'elaborato è stato svolto solo in minima parte; la terminologia adoperata non è corretta.	Svolgimento solo accennato o assente

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI FISICA

DESCRITTORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					
	10 / 9	8 / 7	6	5	4 / 3	
Possesso dei nuclei concettuali fondamentali dell'argomento	Esauriente, rigoroso e argomentato	Corretto e completo	Limitato ai contenuti essenziali	Lacunoso e solo parzialmente corretto	Gravemente lacunoso e/o errato	Pressoché inesistente o non rilevabile
Strutturazione ed elaborazione delle conoscenze	La comprensione è puntuale, con note personali di analisi e sintesi; costruisce collegamenti corretti ed efficaci anche tra ambiti culturali diversi	Individua i concetti chiave e le informazioni necessarie per operare analisi esaurienti. Costruisce collegamenti e nessi corretti ma semplici	Coglie correttamente i concetti chiave, ma possiede in modo superficiale ed incerto le categorie di analisi. Non sempre è in grado di compiere sintesi autonomamente.	Coglie in modo parziale e/o non del tutto corretto le informazioni chiave. Stabilisce, solo se guidato, connessioni elementari	Non riconosce le informazioni chiave; non è in grado di stabilire nessi e collegamenti logici	Pressoché inesistente o non rilevabile
Padronanza delle strutture linguistiche e ed uso del registro specifico adeguato alla trattazione	Articola la comunicazione in modo efficace ed adeguato allo scopo, alla situazione ed all'interlocutore; usa con proprietà il registro pertinente	Articola la comunicazione in modo semplice; adotta un linguaggio corretto e preciso, ma non sempre evidenziando un possesso sicuro dei registri specifici	Articola la comunicazione in modo poco coerente. Si esprime con un lessico elementare, non sempre preciso; comprende i registri specifici, ma non è sempre in grado di usarli	Adotta un linguaggio impreciso; riconosce i registri specifici, ma non è in grado di usarli. Possiede strutture linguistiche elementari	Articola il discorso in modo incoerente e inefficace; usa strutture linguistico-comunicative improprie e/o scorrette; non riconosce né usa registri specifici	Pressoché inesistente o non rilevabile

PER OGNI DESCRITTORE VIENE ATTRIBUITO UN VOTO DA 1 A 10; IL VOTO FINALE E' LA MEDIA DEI VOTI ATTRIBUITI

MAPPA DI LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LE MATERIE: MATEMATICA E FISICA

Livelli	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	USO REGISTRO SPECIFICO	Partecipazione	Metodo di studio	Impegno
Insuff. Grave (voto: fino a 4)	Nessuna o lacunosa	Nessuna o scarsa	Non corretta	Confuso, frammentario	Di disturbo o passiva	Disorganizzato	Scarso
Insuff. lieve (voto: 5)	Parziale	Confusa	Non sempre corretta	Non sempre corretto	Passiva	Ripetitivo	Discontinuo
Sufficiente (voto:6)	Completa, ma non approfondita	Complessiva ma imprecisa	Corretta ma meccanica	Sufficientemente corretto	Sollecitata	Accettabile	Diligente
Discreto (voto:7)	Completa	Completa	Corretta	Corretto	Sollecitata	Produttivo	Costante
Buono (voto: 8)	Completa e organica	Completa	Corretta	Corretto e preciso	Attiva	Organico	Costante
Ottimo (voto: 9/10)	Articolata e approfondita	Completa e approfondita	Personale	Appropriato ed efficace	Propositiva	Elaborativo ed autonomo	Costante ed autonomo

Simulazione Esame di Stato

Prova di Italiano

A.S. 2023/2024

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA	A	-	ANALISI	DEL	TESTO
-----------	---	---	---------	-----	-------

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Lucca (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

- 1 A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.
- 2 La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.
- 3 La città ha un traffico timorato e fanatico.
- 4 In queste mura non ci si sta che di passaggio.
- 5 Qui la meta è partire.
- 6 Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.
- 7 Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.
- 8 Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.
- 9 Ho preso anch'io una zappa.
- 10 Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.
- 11 Addio desideri, nostalgie.
- 12 So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.
- 13 Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.
- 14 Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.
- 15 Ho goduto di tutto, e sofferto.
- 16 Non mi rimane che rassegnarmi a morire.
- 17 Alleverò dunque tranquillamente una prole.

- 18 Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.
19 Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 2.2 Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata" (2).
- 2.3 Individua gli elementi che caratterizzano la città (3-5).
- 2.4 Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 2.5 Il poeta contrappone agli "amori mortali" (18) "l'amore come una garanzia della specie" (19). Spiega la contrapposizione.
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

- 5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.
- Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il
- 15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani,

su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

¹ di colore scuro

² narici

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e rispostecomportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora ai piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica

disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>
--	--

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

PL05 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA

1ª PARTE - COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN

EJERCICIO A

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

Dónde está el futuro

Al principio fue la palabra, dicen, pero inmediatamente vio la luz el cliché. Los tópicos son tan antiguos como nuestros prejuicios y muchos continúan hoy en circulación. Desde tiempos remotos clasificamos a las personas conforme a los moldes del estereotipo: la mujer fatal, la esposa gruñona, el médico matasanos, el extranjero bárbaro, el cachas descerebrado, el científico distraído y torpe para la vida real. En la civilización griega, allí donde nació la filosofía aliada con la ciencia, ya proliferó la caricatura del investigador absorto y absurdo, vigente durante siglos [...]

La parodia del sabio lunático es ancestral. De Arquímedes se contaban anécdotas burlonas sobre sus despistes: olvidaba encender el fuego para calentarse y comer porque prefería trazar figuras geométricas en las cenizas del hogar. La gente se reía a carcajadas de él y de sus inútiles abstracciones, pero cuando su Siracusa natal sufrió el asedio de los romanos — una pequeña ciudad frente a un poderoso imperio—, el embobado Arquímedes ideó unas máquinas que causaron terror entre la flota invasora. El historiador Diodoro Sículo narra que logró, en un temprano antecedente de nuestros paneles solares, proyectar la luz mediante espejos sobre los barcos enemigos, provocando incendios o cegando a la tripulación.

Hoy también se sienten cercados quienes eligen por entusiasmo profesiones sin aparente aplicación práctica, carentes de rendimiento económico inmediato y —por tanto— de la aprobación de los mercados. Las ideas sin promesa de lucro se consideran capricho de soñadores, un superfluo sumidero de tiempo y talento. Contra las humanidades pesa la presunción de inutilidad. ¿Para qué sirven? Tal vez para tener el valor de preguntarnos qué consideramos valioso y pensar nuestras metas. Desde esa perspectiva fue humanista Hipatia, que construyó una comunidad científica en un contexto de enfrentamientos sectarios. Lo fue el inventor de los rayos X, Wilhelm Conrad Röntgen, que renunció a patentar su hallazgo precisamente porque vislumbró su inmensa utilidad médica y prefirió dejarlo al alcance de todos. Durante el confinamiento solíamos aplaudir al atardecer el humanismo de tantos profesionales de la salud que —frente a quienes hicieron negocio de la escasez y la urgencia— trabajaron más allá de sus horarios y fuerzas.

En nuestro mundo acelerado e incierto, es imposible adivinar si prosperarán las tesis de los pragmáticos o bien los ensimismados sueños de quienes dibujan figuras geométricas en las cenizas. La serie británica “Years and years” explora la vida de una familia en un futuro tan próximo como tenebroso, agitado y convulso. Una de las protagonistas, Celeste, estudió contabilidad porque sus

padres le aseguraban que siempre tendría trabajo. Con la revolución tecnológica, cae en el desempleo: un robot ocupa ahora su puesto. Demasiado tarde, Celeste descubre que las decisiones guiadas por el cálculo no son siempre las más sabias.

Arquímedes, el matemático pasmado, pensaba a todas horas en sus líneas curvas, sus cilindros y sus esferas. Plutarco escribió sobre él: "Solo deseaba dedicarse a lo bello y lo excelente". Sumido en un hechizo permanente, muchos se burlaban de sus antológicos despistes y sus inútiles abstracciones geométricas. Sin embargo, a la larga, las aplicaciones prácticas de su trabajo fueron incalculables. Sus logros resultaron esenciales para Copérnico o Kepler, y permitieron perfeccionar la orientación y el rumbo de las naves según los astros, abriendo posibilidades inimaginables para los viajes, la exploración y el comercio. Como dijo el filósofo Alain, cuando Arquímedes estudiaba las secciones cónicas no buscaba ni remotamente la ruta de los futuros navegantes. No la buscaba, y quizá por eso la encontró.

(580 palabras)

Irene Vallejo. <https://elpais.com/eps/2022-06-11/donde-esta-el-futuro.html>

Conteste a las siguientes preguntas señalando Verdadero (V) / Falso (F) /No dicho (ND)

1. Según el texto, los tópicos y prejuicios que había antiguamente han desaparecido en la actualidad.

V F ND

2. Arquímedes consiguió salvar su ciudad natal del ataque de las tropas romanas.

V F ND

3. Hipatia se enfrentó con las sectas que se oponían a su comunidad científica.

V F ND

4. La experiencia laboral de Celeste demuestra que es mejor elegir la profesión siendo pragmático.

V F ND

5. Los estudios de Arquímedes fueron imprescindibles para mejorar la navegación y los viajes.

V F ND

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

6. ¿Cuál es la opinión de la autora acerca de la elección de estudios basados en la utilidad?

7. ¿Por qué la autora pone como ejemplos a Wilhelm Conrad Röntgen o al personal hospitalario?

8. ¿Qué prejuicio tiene la sociedad hacia los estudios humanísticos?

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

Consumo con límites

El llamado Black Friday, o día especial de grandes descuentos comerciales, ha arraigado con fuerza en las pautas de consumo español en los últimos cinco años. Lo que en Estados Unidos se concibió como una solución, más o menos imaginativa, para dar salida a los stocks sin vender después del Día de Acción de Gracias, en España se entiende como un día especial de descuentos para captar la atención y el dinero de los potenciales compradores. Es, por decirlo así, el día del gran despilfarro. El Viernes Negro inicia la carrera del consumismo navideño que acaba el Día de Reyes y que se purga durante todo el mes de enero con la famosa cuesta financiera que sufren las familias.

La práctica del Black Friday plantea tensiones económicas y energéticas que, hasta hoy, las autoridades municipales y estatales no han considerado con suficiente atención. Los pequeños comercios se encuentran, como en el caso de los horarios de apertura, en situación de inferioridad, puesto que no pueden competir con las grandes superficies en la carrera por ofrecer oportunidades. No es obligado, ni siquiera tiene por qué ser razonable, compartir una visión idealizada de las tiendas de barrio; pero lo cierto es que la implantación de un consumo masivo espasmódico, movido por grandes descuentos, produce cambios económicos, sociales y urbanísticos que convendría analizar.

El consumo compulsivo, espoleado por rebajas teóricamente fabulosas, plantea además problemas de defensa de los consumidores, impulsados a adquirir productos que a veces no tienen las debidas garantías o cuyos precios están trucados de inicio. Y, por añadidura, el consumo concentrado y masificado acumula un coste energético (transporte, producción acelerada de artículos que requieren un consumo elevado de energía) incompatible con el proyecto a largo plazo de una sociedad guiada por los principios de eficiencia energética y bajas emisiones de gases tóxicos a la atmósfera [...]

No se trata de mutilar el Black Friday o cualquier otra campaña de rebajas masivas, sino de regular de manera firme y precisa las rebajas interminables para limitar sus efectos indeseables. Por lo tanto, los Ayuntamientos de las grandes ciudades [...] tienen la responsabilidad de debatir a fondo las consecuencias urbanísticas, energéticas o sociológicas de la extensión de grandes campañas comerciales. El equilibrio de las ciudades, y por supuesto el energético, es delicado; exponerlo a las consecuencias de una competencia intensiva a la baja de los precios sin un marco regulatorio básico parece una temeridad.

(404 palabras)

Editorial. El País. https://elpais.com/elpais/2019/11/29/opinion/1575052235_959510.html

Conteste las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta

1. El Black Friday:

- a. Nació como una solución para dar salida a la mercancía no vendida después de Navidad.
- b. Es el primer día de gastos de Navidad.

c. Es un día pensado para que todo el mundo gaste mucho dinero porque todo está más caro.

d. Es una práctica poco habitual en España.

2. La práctica del Black Friday:

a. Beneficia a los pequeños comercios.

b. Genera problemas sin resolver por las autoridades.

c. Produce cambios beneficiosos en las ciudades.

d. Plantea tensiones energéticas y sociales.

3. El consumo compulsivo:

a. Es incompatible con la defensa del medio ambiente.

b. Ayuda a defender mejor los derechos de los consumidores.

c. No influye en el aumento del consumo energético.

d. Reduce las emisiones de gases a la atmósfera.

4. En el texto se plantea:

a. Establecer reglas para que haya rebajas solamente una vez al año.

b. Acabar con las rebajas del Black Friday.

c. Establecer reglas sobre las rebajas.

d. Favorecer las rebajas masivas.

5. En el texto se dice que:

a. En enero la gente continúa gastando porque sus finanzas no sufren.

b. Las rebajas de las grandes superficies no perjudican a las tiendas pequeñas.

c. No es asunto de los Ayuntamientos ocuparse de nada que tenga que ver con las rebajas.

d. En ocasiones, los precios de las rebajas tienen truco.

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. ¿De qué modo el Black Friday ha cambiado la forma de consumo?

7. ¿Por qué se deberían regular las rebajas?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

EJERCICIO A

«El que lee mucho y anda mucho, ve mucho y sabe mucho».

Miguel de Cervantes, Don Quijote de la Mancha, II parte, 1615.

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en el que desarrolle y explique, desde su punto de vista, la importancia de viajar y de leer, e incluso de las dos acciones conjuntas, para conseguir una formación integral de la persona. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

Cuente cómo transcurrió una jornada del Black Friday en la que usted fue de compras y, al regresar a casa, comprobó que había comprado varias cosas que no necesitaba.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova

